

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-02-2018

## CENTRO

CORRIERE DELL'UMBRIA	14/02/2018	38	<a href="#">Foligno - Frana sulla strada: "I detriti ancora sono lì"</a> <i>Redazione</i>	3
CORRIERE DELL'UMBRIA	14/02/2018	42	<a href="#">Terni - Controlli a tappeto su 160 cani per verificare l'uso dei microchip</a> <i>Redazione</i>	4
MESSAGGERO RIETI	14/02/2018	1	<a href="#">Possibile neve a bassa quota</a> <i>Redazione</i>	5
MESSAGGERO UMBRIA	14/02/2018	35	<a href="#">Muore in casa, giallo sulle cause = Operaio morto: l'autopsia esclude il malore, indagato il datore di lavoro</a> <i>Redazione</i>	6
MESSAGGERO UMBRIA	14/02/2018	41	<a href="#">Spoleto - Così rinascerà la storica Basilica di San Benedetto</a> <i>Stigioso Ilaria Bosi</i>	7
RESTO DEL CARLINO ANCONA	14/02/2018	44	<a href="#">Fuori strada con l'auto, grave un 22enne</a> <i>Si.sa.</i>	8
RESTO DEL CARLINO ANCONA	14/02/2018	47	<a href="#">La neve sui monti Ma in città niente</a> <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO ANCONA	14/02/2018	48	<a href="#">In auto contro un albero: gravissimo un 26enne = Si schianta in auto contro un albero: gravissimo 26enne</a> <i>Silvia Santarelli</i>	10
RESTO DEL CARLINO FERMO	14/02/2018	40	<a href="#">Pazzi: nessun contrasto, revocate le dimissioni</a> <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO FERMO	14/02/2018	42	<a href="#">Manifestazioni: disposizioni precise per la sicurezza</a> <i>P.p.</i>	12
RESTO DEL CARLINO PESARO	14/02/2018	37	<a href="#">Pioggia, neve e nevischio: camion si ribalta al Valico</a> <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO PESARO	14/02/2018	41	<a href="#">Come Protezione civile possiamo gestire l'eliporto</a> <i>Redazione</i>	14
CENTRO	14/02/2018	13	<a href="#">Con l'auto contro un albero due ragazze in ospedale</a> <i>Redazione</i>	15
CIOCIARIA OGGI	14/02/2018	7	<a href="#">Allerta neve pure in Ciociaria per la giornata di oggi</a> <i>Redazione</i>	16
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	14/02/2018	41	<a href="#">Ponzano, la forza di non arrendersi</a> <i>Virginia Ciminà</i>	17
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	14/02/2018	39	<a href="#">La carta delle valanghe del Catria è online</a> <i>Ma.spa.</i>	19
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	14/02/2018	42	<a href="#">Freddo e neve, soccorsi un autobus e due camion</a> <i>Redazione</i>	20
CORRIERE DELLA SERA ROMA	14/02/2018	5	<a href="#">Neve sul Lazio, allerta sopra i 200-400 metri</a> <i>Redazione</i>	21
CORRIERE DI RIETI	14/02/2018	20	<a href="#">Rieti Provincia - Con l'auto contro il palo della luce: ferita</a> <i>Redazione</i>	22
CORRIERE DI RIETI	14/02/2018	21	<a href="#">Sabina Reatina - Un incontro per trovare soluzioni alla sicurezza in caso di incendio</a> <i>Elisa Sartarelli</i>	23
CORRIERE DI VITERBO	14/02/2018	11	<a href="#">Allerta neve nel Lazio sopra 200-400 metri La sala operativa avverte le strutture territoriali</a> <i>Redazione</i>	24
CORRIERE DI VITERBO	14/02/2018	15	<a href="#">Sorpreso a bruciare rifiuti pericolosi Area sotto sequestro</a> <i>Redazione</i>	25
CORRIERE DI VITERBO	14/02/2018	26	<a href="#">Corso Protezione civile con l'Aeopc</a> <i>Redazione</i>	26
INCHIESTA	14/02/2018	2	<a href="#">Scontro sulla via Casilina, Fiat Punto finisce nella cunetta e si ribalta. Conducente miracolato</a> <i>Redazione</i>	27
INCHIESTA	14/02/2018	18	<a href="#">La sanità il cavallo di battaglia di Zingaretti Abbiamo iniziato a ricostruire un sistema</a> <i>Redazione</i>	28
LATINA OGGI	14/02/2018	32	<a href="#">Pensionato ritrovato privo di vita nel suo letto</a> <i>Redazione</i>	29
LEGGO ROMA	14/02/2018	20	<a href="#">Allerta neve anche per Roma = Allerta neve anche a Roma</a> <i>Lorena Loiacono</i>	30
MESSAGGERO LATINA	14/02/2018	1	<a href="#">Scatta l'allerta: neve fino ai 200 metri</a> <i>A.fro.</i>	31
MESSAGGERO METROPOLI	14/02/2018	5	<a href="#">Nuova frana sul lago Albano cancellato un sentiero = La frana sul lago cancella il sentiero</a> <i>Daniela Fognani</i>	32

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-02-2018

MESSAGGERO METROPOLI	14/02/2018	5	<a href="#">Sisma 2000: ancora fermi i fondi per la ricostruzione</a> <i>Antonio Scattoni</i>	34
METRO ROMA	14/02/2018	7	<a href="#">Allerta neve sopra i 200 metri</a> <i>Redazione</i>	35
NAZIONE LIVORNO	14/02/2018	23	<a href="#">Allerta meteo probabili nevicate sopra i 300 metri</a> <i>Redazione</i>	36
NAZIONE LUCCA	14/02/2018	45	<a href="#">Dall'edilizia all'istruzione Nuovo valzer dei dirigenti</a> <i>Fabrizio Vincenti</i>	37
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	14/02/2018	23	<a href="#">Norcia - Sottoscritto l'accordo per recuperare la Basilica Arriva Antonio Paolucci</a> <i>Redazione</i>	38
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	14/02/2018	44	<a href="#">Case ai terremotati, ma solo sulla carta: l'attesa è infinita</a> <i>Maria Grazia Lappa</i>	39
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	14/02/2018	20	<a href="#">Sbanda in curva e finisce nella scarpata Ragazzo di 22 anni in prognosi riservata</a> <i>Giacomo Quattrini</i>	40
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	14/02/2018	45	<a href="#">La carta delle valanghe del Catria è online</a> <i>Redazione</i>	41
meteoweb.eu	13/02/2018	1	<a href="#">- Allerta meteo Lazio: neve a bassa quota, possibile sopra i 200-400 m - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	42
meteoweb.eu	13/02/2018	1	<a href="#">- Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "neve in Sardegna, Liguria e al Centro/Sud" [MAPPE e BOLLETTINI] - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	43
romatoday.it	13/02/2018	1	<a href="#">Neve, allerta della Regione Lazio: precipitazioni anche a quote basse</a> <i>Redazione</i>	45
iltirreno.gelocal.it	14/02/2018	1	<a href="#">Buche nelle strade, il Comune corre ai ripari</a> <i>Redazione</i>	46
latinatoday.it	13/02/2018	1	<a href="#">Allerta meteo: sul Lazio prevista neve sopra i 200- 400 metri</a> <i>Redazione</i>	47
rietinvetrina.it	13/02/2018	1	<a href="#">Allerta neve nel Lazio sopra i 200-400 metri</a> <i>Redazione</i>	48
roma.repubblica.it	13/02/2018	1	<a href="#">MALTEMPO, REGIONE: ALLERTA NEVE NEL LAZIO SOPRA 200-400 METRI</a> <i>Redazione</i>	49
TEMPO ROMA	14/02/2018	17	<a href="#">La città aspetta i primi fiocchi di neve</a> <i>Valentina Conti</i>	50
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	14/02/2018	7	<a href="#">Bruciava rifiuti pericolosi: denunciato per danno ambientale</a> <i>Redazione</i>	51
regioni.it	13/02/2018	1	<a href="#">Lazio - MALTEMPO: REGIONE, ALLERTA NEVE NEL LAZIO SOPRA 200-400 METRI - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	52
corrieredellumbria.corr.it	13/02/2018	1	<a href="#">Belluno: assessore Veneto, per frana di Perarolo massimo impegno per sicurezza</a> <i>Redazione</i>	53
corrieredirieti.corr.it	13/02/2018	1	<a href="#">Meteo: prevista neve dai 200-400 metri nel Reatino</a> <i>Redazione</i>	54
corrierediviterbo.corr.it	13/02/2018	1	<a href="#">Belluno: assessore Veneto, per frana di Perarolo massimo impegno per sicurezza</a> <i>Redazione</i>	55
latinaoggi.eu	13/02/2018	1	<a href="#">Gelo e maltempo, neve a partire dai 200 metri di altitudine</a> <i>Redazione</i>	56
latinapress.it	13/02/2018	1	<a href="#">Neve a Latina e provincia, la Protezione civile: "Fiocchi domattina anche a bassa quota"</a> <i>Redazione</i>	57
rietilife.com	13/02/2018	1	<a href="#">"Neve dai 200 metri nel Reatino": il bollettino meteo per domani della Regione</a> <i>Redazione</i>	58
rietilife.com	13/02/2018	1	<a href="#">Fondo povertà, finanziati progetti per le aree del sisma</a> <i>Redazione</i>	59
sabiniatv.it	13/02/2018	1	<a href="#">SUPERNEVICATA RECORD SUL TERMINILLO E GELO SU TUTTA LA PROVINCIA</a> <i>Redazione</i>	60
tusciaweb.eu	13/02/2018	1	<a href="#">"Nevicate al di sopra dei 200-400 metri"</a> <i>Redazione</i>	61

## Foligno - Frana sulla strada: "I detriti ancora sono lì"

[Redazione]

La Lega bacchetta amministrazione per non aver risolto il problema sul tratto tra Belfiore e Lié Frana sulla strada: "I detriti ancora sono lì" > FOLIGNO Strada tra le frazioni di Belfiore e Lié invasa da una frana, la Lega Foligno attacca: "Sono passati dieci giorni ma ancora l'amministrazione comunale non ha provveduto a rimuovere i detriti". La sezione folignate del Carroccio punta l'indice su una situazione che non esita a definire "scandalosa": "Dopo il forte temporale della scorsa settimana - spiega in una nota la Lega una parte di terreno adiacente alla strada, che dalla frazione di Belfiore conduce a quella di Lié, è franato invadendo una corsia e rendendo impossibile il passaggio di veicoli. Nei giorni immediatamente successivi l'amministrazione comunale ha fatto installare delle transenne e dei cartelli di divieto di transito ma, a distanza di dieci giorni dall'accaduto, non sono stati registrati altri interventi volti alla messa in sicurezza e al ripristino di una normale percorrenza della strada". La Lega sottolinea che il tratto rappresenta una prioritaria via d'accesso per i residenti: "Così si sta esponendo parte della popolazione folignate a un rischio - aggiungono dal Carroccio - senza contare che il nostro territorio è continuamente soggetto a danni notevoli a seguito di piogge e temporali d'intensità poco al di sopra della media. Per questo invitiamo l'amministrazione comunale a intervenire tempestivamente e seriamente in quella zona, così da permettere ai cittadini, che pagano ogni anno tasse e imposte, di avere almeno una strada su cui transitare senza dover schivare frane o detriti che possono mettere a repentaglio la loro incolumità". Frana sulla strada Tra Belfiore e Lié -tit\_org- Foligno - Frana sulla strada: I detriti ancora sono lì

In azione le guardie eco-zoofile di Collescipoli

## Terni - Controlli a tappeto su 160 cani per verificare l'uso dei microchip

[Redazione]

In azione le guardie eco-zoofile di Collescipoli Controlli a tappeto su 160 cani per verificare l'uso dei microchip TERNI  
Le guardie eco-zoofile di Collescipoli, come previsto dalla convenzione raggiunta con il Comune, hanno eseguito dei controlli a tappeto su tutta la città, per verificare la presenza dei microchip sui cani. Questa attività si è resa indispensabile per arginare i casi di abbandono e smarrimento degli amici a 4 zampe, ma anche per controllare che sia stato completato l'iter delle vaccinazioni obbligatorie per legge. In particolare sono stati controllati i microchip di 160 cani e, allo stesso tempo, è stata verificata l'osservanza del regolamento per la tutela e la difesa degli animali, varato nel 2013. Le guardie eco-zoofile della protezione civile di Collescipoli continuano dunque il proprio impegno sul territorio, volto a sensibilizzare la cittadinanza affinché - anermano - "venga finalmente recepita l'importanza del microchip -tit\_org- Terni - Controlli a tappeto su 160 cani per verificare l'uso dei microchip

**Maltempo**

## **Possibile neve a bassa quota**

*[Redazione]*

Maltempo Allerta meteo sul Lazio, incluso il Reatino, da questa mattina, con possibile neve a basse quote, da 200-400 metri a salire. Il Centro funzionale regionale - spiega una nota della Regione - rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di oggi e per le successive 6-9 ore si prevedono sul Lazio nevicate al di sopra dei 200-400 metri e apporti al suolo deboli. Emesso un bollettino con attenzione per neve anche per l'area dell'Appennino di Rieti. -tit\_org-

Perugia

## **Muore in casa, giallo sulle cause = Operaio morto: l'autopsia esclude il malore, indagato il datore di lavoro**

[Redazione]

Perugia Muore in casa, giallo sulle cause Lesioni pesantissime e molteplici, che lascerebbero al momento pochi dubbi: la morte di Henry Manuel Pinos Mejia, operaio specializzato quarantenne di origine ecuadoregna e dipendente di un'azienda edile sarebbe da attribuirsi proprio a queste lesioni. Il condizionale è ancora d'obbligo dal momento che ulteriori accertamenti sono stati svolti nel corso dell'esame autoptico di ieri, condotto a Spoleto dal medico legale Luca Lancia (gli avvocati di parte civile, Nicodemo Gentile e Antonio Cozza., hanno nominato il medico legale Sergio Scalise Pantuso come perito) ma quanto emerso porterebbe in maniera abbastanza netta verso questa direzione. L'autopsia era importante proprio per stabilire se potessero esserci altre cause di morte, ad esempio un malore: allo stato attuale la tesi principale è lega-E RUGI A Trovato senza vita, dopo che per ore i familiari avevano tentato inutilmente di mettersi in contatto con lui. E sulle cause di morte c'è ancora un giallo che solo l'autopsia potrà chiarire. Continua apag. 35 Operaio morto: l'autopsia esclude il malore, indagato il datore di lavoro ta proprio alle ferite riportate dalla caduta, un volo di circa otto metri dall'impalcatura su cui l'operaio stava lavorando nella zona di Capanne, per la costruzione di un edificio nuovo (probabilmente una struttura ricettiva) nelle vicinanze del carcere. Le persone che si trovavano in quel momento al lavoro, nel primo pomeriggio di venerdì, hanno immediatamente dato l'allarme e sul posto sono arrivati i soccorsi nel giro di pochi minuti, ma purtroppo per l'operaio non c'è stato nulla da fare. Mentre il cantiere è stato posto sotto sequestro dagli esperti del dipartimento prevenzione infortuni della Azienda sanitaria locale Umbria 1, diretti da Giorgio Miscetti, gli accertamenti si sviluppano soprattutto intorno al perché del cedimento del supporto metallico che dovrebbe proteggere gli operai edili al lavoro sulle impalcature. Risulta al momento indagato, un atto tecnico proprio per permettergli di difendersi e fornire tutta la documentazione possibile, il datore di lavoro dell'operaio. -tit\_org- Muore in casa, giallo sulle cause - Operaio morto:autopsia esclude il malore, indagato il datore di lavoro

## **Spoletto - Così rinascerà la storica Basilica di San Benedetto**

[Stigioso Ilaria Bosi]

Così rinascerà la storica Basilica di San Benedetto> La firma davanti alla commissaria ^Presenti l'arcivescovo Boccardo per la ricostruzione Paola De Micheli la presidente Marini e il sindaco Via libera al concorso internazionale per progettare la ricostruzione della Basilica di San Benedetto. È stato firmato ieri pomeriggio, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'accordo per avviare il complesso e articolato intervento di recupero, restauro e ripristino della Basilica di San Benedetto, uno dei simboli del terremoto del 2016. A firmare il protocollo d'intesa, che definisce anche il programma di lavoro per cantierizzare l'opera, sono stati il commissario straordinario per la ricostruzione, Paola De Micheli, la segretaria generale del Mibact, Carla Di Francesco, la presidente della Regione, Catiuscia Marini, l'arcivescovo di Spoleto-Norcia, monsignor Renato Boccardo e il sindaco Nicola Alemanno. "La firma di oggi - ha evidenziato la presidente Marini - rappresenta un importante ed ulteriore segnale di speranza e di fiducia, e segna l'avvio concreto per la ricostruzione della Basilica di San Benedetto di Norcia, divenuta il simbolo dei terremoti che hanno colpito Norcia, la Valnerina e il centro Italia. Ma la Basilica di Norcia è anche simbolo di spiritualità, della storia benedettina e dell'insegnamento di San Benedetto che si è diffuso in tutto il vecchio continente tanto da far divenire il Santo nursino Patrono principale d'Europa. In questo percorso per la ricostruzione, la Regione, insieme all'Unione Europea, è fortemente impegnata anche finanziariamente". La presidente ha infatti sottolineato che la Regione contribuirà alla ricostruzione di San Benedetto, "fino a 10 milioni di euro, nell'ambito delle risorse aggiuntive concesse dall'Unione Europea". Il progetto preliminare della nuova basilica sarà elaborato dal Ministero dei Beni Culturali, che detterà anche le premesse metodologiche e tecniche per il recupero. Ma la progettazione vera e propria sarà affidata al Concorso internazionale, nell'ambito del quale verrà scelta la proposta migliore. Una soluzione, quella del Concorso, più volte auspicata dall'arcivescovo Boccardo e che finora ha incontrato le riserve di una parte della popolazione nursina, quella più conservatrice, che ha caldeggiato invece una ricostruzione fedele a come era la basilica prima della scossa del 30 ottobre. A coordinare il comitato interistituzionale che si è costituito ieri sarà il professor Antonio Paolucci, già commissario straordinario per la ricostruzione della basilica di San Francesco d'Assisi dopo il crollo del 1997. La ricostruzione sarà finanziata in larga parte dall'Unione europea. IlariaBosi -tit\_org-

**MONTORO IL RAGAZZO TRASPORTATO IN ELIAMBULANZA A TORRETTE. DA ACCERTARE LE CAUSE**  
**Fuori strada con l'auto, grave un 22enne**

[Si.sa.]

MONTORO IL RAGAZZO TRASPORTATO IN ELIAMBULANZA A TORRETTE, DA ACCERTARE LE CAD: Fuori strada con l'auto, grave un 22enne -05(ĒP- BRUTTO fuoristrada alle porte di Montoro verso le 15 di ieri, in via di Filottrano, la provinciale 8 in territorio di Osimo. Una Renault Twingo con un solo occupante è finita fuoristrada precipitando nel burrone. Il ragazzo alla guida, C.N., 22enne residente proprio a Montoro, a due passi dal luogo dell'incidente, è stato trasportato d'urgenza nella sala operatoria dell'ospedale di Torrette. Sul posto è atterrata anche l'eliambulanza per caricarlo di tutta fretta. E' rimasto sempre cosciente e non sarebbe in pericolo di vita anche se le sue condizioni fisiche sono piuttosto gravi per le fratture riportate. La prognosi è riservata. Quando è stato soccorso era in stato di choc per il colpo. La macchina, nel procedere lungo via di Filottrano in discesa verso Osimo, per cause ancora al vaglio, ha perso aderenza all'uscita di una curva ed è uscita di strada verso sinistra rispetto al senso di marcia finendo nella scarpata. Durante la fase di volo ha colpito pieno, con il fianco, una quercia secolare. L'impatto è stato violento tanto che alcuni residenti, sentendo il rumore sordo, sono usciti e hanno subito chiamato i soccorsi. La paura è stata tanta perché all'inizio il ragazzo non rispondeva. Non si conoscono al momento le cause che hanno portato il giovane a uscire di strada, si ipotizza una disattenzione oppure lo stato del manto stradale dissestato. Nessun altro veicolo è rimasto coinvolto. Sono arrivate una squadra dei vigili del fuoco per le operazioni di soccorso e una pattuglia dei vigili urbani per i rilievi. La viabilità non ha subito interruzioni. si.sa. ALL'USCITA DI UNA CURVA La Twingo finita fuori strada -tit\_org- Fuori strada conauto, grave un 22enne

**MALTEMPO**

## **La neve sui monti Ma in città niente**

[Redazione]

MALTEMPO LA NEVE imbianca le alture del comprensorio, anche se almeno per il momento risparmia l'abitato cittadino. I fiocchi sin dalle prime ore di ieri si sono materializzati sulle cime del Fabrianese e in alcune frazioni superiori ai 600 metri di altitudine anche se non si è reso necessario l'intervento dei mezzi specializzati del Comune - mai utilizzati nel 2018 - la cui ultima uscita risale a prima di Natale. Fin qui, dunque, un inverno assai clemente che giova anche alle casse municipali, sebbene i monitor restino accesi da parte del responsabile comunale di Protezione civile Urbano Cotichella e dai suoi più stretti collaboratori in particolare per il rischio di improvvise gelate notturne. Le previsioni, infatti, annunciano per i prossimi giorni temperature piuttosto rigide con diverse puntate sotto lo zero soprattutto nelle ore di buio. -tit\_org-

PAG. 16

## **In auto contro un albero: gravissimo un 26enne = Si schianta in auto contro un albero: gravissimo 26enne**

*E' poi finito in un fosso sulla Corinaldese*

[Silvia Santarelli]

SENIGALLIA PAG.16 In auto contro un albero: gravissimo un 26enne Si schianta in auto contro un albero: gravissimo 26enne E' poi finito in un fosso sulla Corinaldese -SENIGALLIA- SCHIANTO sulla Corinaldese, 26enne in gravissime condizioni. Una serata di divertimento che rischia di trasformarsi in tragedia. Erano le 4,30 di ieri quando il senigalliese Alessandro Luzi si è schiantato alla guida della sua Citroen C3. Un impatto violentissimo: l'auto è finita prima contro un albero, poi contro un altro e si è ribaltata su un lato della carreggiata. Il motore si è staccato ed è finito a 40 metri di distanza. La Citroën è rimasta capovolta. I rilievi sono stati effettuati dai carabinieri intervenuti sul posto insieme ai vigili del fuoco e al 118. E infatti stato un appuntato dei carabinieri a ritrovare il giovane all'interno di un fosso, dove all'interno c'era anche dell'acqua, a circa 15 metri di distanza dall'auto, disteso, con una ferita alla testa. In un primo momento Alessandro Luzi agli occhi del militare è sembrato privo di vita. Ma il per sonale del 118, ha subito tranquillizzato tutti i soccorritori: E ancora vivo. Il 26enne era privo di conoscenza ma respirava. D'urgenza è stato portato all'ospedale di Senigallia dov'è stato subito raggiunto dalla madre, ma poco dopo, è stato trasferito all'ospedale di Torrette di Ancona. La prognosi e le sue condizioni sono critiche. Quella di Alessandro è una famiglia molto conosciuta in città: il padre Loris, deceduto lo scorso settembre, era il titolare della Pensione del Sole, struttura ricettiva sul lungomare Dante Alighieri. Ieri, a distanza di sei mesi il giovane è tornato nello stesso ospedale dove il padre si era spento lo scorso settembre. Il 26enne, ingegnere, vive sulla spiaggia di velluto e l'altra sera rientrava da una festa. A farlo pensare, il costume di carnevale che indossava. Una maglia ed un paio di pantaloni a strisce orizzontali bianche e nere, la tipica maschera da carcere ratto. Probabilmente aveva trascorso la serata insieme ad alcuni amici alla discoteca Mega dove, come da tradizione, i clienti che il lunedì di carnevale arrivano mascherati non pagano il biglietto. Al momento dell'incidente, Alessandro era in auto da solo. Sul posto oltre ai carabinieri anche i vigili del Fuoco che hanno messo in sicurezza la vettura che ha riportato numerosi danni. A fare perdere il controllo dell'auto al ragazzo, potrebbe essere stato il manto stradale bagnato o forse una distrazione. I militari stanno effettuando tutti gli accertamenti del caso per verificare se nel sinistro possa essere stata coinvolta un'altra vettura, ma al momento non sarebbero stati trovati riscontri. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- In auto contro un albero: gravissimo un 26enne - Si schianta in auto contro un albero: gravissimo 26enne

**PROTEZIONE CIVILE**

**Pazzi: nessun contrasto, revocate le dimissioni**

[Redazione]

Pazzi: nessun contrasto, revocate Le dimissioni NEI giorni scorsi è girata in città la voce delle dimissioni di Luciano Pazzi da coordinatore del gruppo comunale della Protezione civile. Una voce di grande risonanza, se confermata, dato che Pazzi è il deus ex machina del gruppo comunale: è stato lui a farlo nascere e crescere negli anni. Le dimissioni avrebbero potuto far pensare ad un qualche dissidio tra lui e il sindaco Nicola Loira che della Protezione civile comunale è il capo: Nessunissimo contrasto - precisa Pazzi - si tratta solo di questioni di ordine tecnico, interne al gruppo comunale, per esaminare le quali abbiamo chiesto di convocare l'assemblea dei volontari. Ed è per favorire questa operazione che ho rassegnato le dimissioni, peraltro subito revocate ad assemblea convocata. Quali i temi sui quali i volontari saranno chiamati a discutere? Si vuoi sentire il loro parere su certi aspetti del modus operandi del gruppo comunale e su alcuni progetti da decidere se portare avanti o meno, quali l'area cani. Poi ci metteremo attorno ad un tavolo con l'Amministrazione per le eventuali decisioni da prendere. -tit\_org-

INCONTRO VANNO PROGRAMMATE PER TEMPO

## **Manifestazioni: disposizioni precise per la sicurezza**

[P.p.]

INCONTRO VANNO PROGRAMMATE PER TEMPO - SANTELPIDIO A MAKE SI TERRÀ martedì prossimo alle 21, nella sede della Protezione civile, un incontro per discutere dei problemi di sicurezza legati all'organizzazione delle manifestazioni pubbliche. Le varie circolari emanate nell'anno 2017 dal capo della polizia e dal ministero dell'Interno, dipartimento dei vigili del fuoco, non vanno sottovalutate - anticipa il sindaco Alessio Terrenzi - ed è necessario un confronto serio sulle problematiche legate alla sicurezza nell'organizzazione delle manifestazioni pubbliche che, nel nostro territorio, non mancano. Alle associazioni organizzatrici di eventi viene richiesto un impegno maggiore di quanto non sia avvenuto in passato. Per questo è necessaria una tempestiva programmazione degli eventi cittadini e un'azione sinergica tra gli organizzatori, la macchina amministrativa e gli enti istituzionali eventualmente chiamati ad intervenire. L'incontro di martedì prossimo servirà per fornire delucidazioni giuridico amministrative sulle procedure previste per l'organizzazione di eventi pubblici nel rispetto della normativa di settore. p.p. -tit\_org-

**MALTEMPO SUPERLAVORO PER I POMPIERI****Pioggia, neve e nevischio: camion si ribalta al Valico***[Redazione]*

**MALTEMPO SUPERLAVORO PER I POMPIERI** IL MALTEMPO che ha imperversato in provincia ieri mattina e pomeriggio, con neve oltre ai 400 metri e nevischio e pioggia alle quote più basse, oltre che aver interessato in qualche modo anche la tragedia di Piandimeleto, ha provocato diversi altri problemi e disagi nelle nostre strade. AD ESEMPIO un camion si è ribaltato sulla strada che collega Urbania e Piobbico, all'altezza del Valico, a causa della neve che ha reso la strada scivolosa. L'autista, forse per la velocità eccessiva date le condizioni dell'asfalto, nel percorrere una curva è uscito fuori strada. Illeso il conducente che non ha avuto bisogno di essere visitato in ospedale. L'incidente è accaduto ieri mattina alle 7, i vigili del fuoco di Urbino sono intervenuti fino alle 8:45. La circolazione è rimasta regolare perché il mezzo era finito fuori dalla carreggiata e non ha quindi intralciato i mezzi che procedavano su quella stessa via. Altri interventi poi da parte sempre di pompieri, ma di poco conto. -tit\_org-

**PIAN DEL BRUSCOLO ALL'UNIONE SPETTA IL COORDINAMENTO****Come Protezione civile possiamo gestire l'eliporto***Il presidente Ucchielli alla Regione: Dateci l'impianto**[Redazione]*

DEL ALL'UNIONE SPETTA IL COORDINAMENTO Come Protezione civile possiamo gestire l'eliporto Il presidente Ucchielli alia Regione: Dateci rimpianto ELIPORTO di Pesaro e l'ex sede a Villa Fastiggi della sala operativa unificata di proprietà della Provincia quando questa aveva competenze di protezione civile: come vengono sfruttate attualmente? Può l'Unione Pian del Bruscolo essere di sponda alla Regione nel loro impiego?. A rivolgere queste domande alla Regione Marche è Palmiro Ucchielli, sindaco di Vallefoglia e presidente dell'Unione Pian del Bruscolo, ente sovracomunale che risponde al coordinamento di protezione civile per Pesaro, Gabicce Mare, Gradara, Vallefoglia, Tavullia e Mombaroccio. Ucchielli nel chiedere un incontro con l'assessore Sciapichetti fa un ragionamento semplice ispirato al buon senso osserva -. La protezione civile è un servizio che opera per la tutela dell'incolumità pubblica come fu per il nevone del 2012, per esempio. A fronte quindi del nuovo assetto che ha visto uscire nel giro di un anno due comuni (Montelabba- te e Monteciccardo ndr) e ne ha visti entrare quattro nú sono posto il problema di avere dalla Regione le linee guida relative alla funzione di protezione civile per cui è competente, ma per cui l'Unione Pian del Bruscolo gestisce il coordinamento sovracomunale di comprensori totalmente diversi dal passato. Ma nel chiedere un incontro in Regione, all'assessore Sciapichetti e ai tecnici preposti, il presidente Ucchielli proporrà l'Unione quale ente, intermedio e di prossimità, d'ausilio nella gestione dell'eliporto di Pesaro e anche dell'ex sede operativa di Protezione civile a Villa Fastiggi di proprietà della Provincia. Chiederemo se ci sono fondi per la manutenzione dei mezzi - osserva Ucchielli - e sapere come la Regione intende l'impiego dei volontari che tra Pesaro e Pian del Bruscolo si attestano sulle duecento unità, una risorsa importante, la più corposa delle Marche. Inoltre se la presenza dell'Unione può es sere di raccordo nella gestione di infrastrutture come l'eliporto e di risorse come la dotazione tecnologica di Villa Fastiggi noi siamo disponibili a dare una mano alla Regione, se serve e come serve. LETTERA A Come ente intermedio rappresentiamo un territorio da Pesaro a Mombaroccio -tit\_org- Come Protezione civile possiamo gestireeliporto

incidente in via della bonifica

## Con l'auto contro un albero due ragazze in ospedale

[Redazione]

**INCIDENTE IN VIA DELLA BONIFICA** Con Pauto contro un albero Due ragazze in ospedale **PESCARA** Una Nissan Juke con due donne a bordo si è schiantata nella notte tra lunedì e martedì in via della Bonifica. E le due sono rimaste entrambe ferite. Un incidente autonomo, in base alla ricostruzione del personale della squadra volante. L'auto, infatti, è finita contro un albero, senza il coinvolgimento di altri mezzi. L'allarme è scattato attorno all'una quandovia della Bonifica sono arrivati i vigili del fuoco, chiamati per tirare fuori dall'abitacolo le due donne e spegnere un principio di incendio che si è sviluppato nell'auto. Ed è stato allertato anche il 118, che si è occupato di prestare soccorso alla coppia e poi di provvedere al trasporto in ospedale. Dopo lo schianto qualcuno, di passaggio, si è prodigato per aiutare le due. Si tratta di due persone residenti a Francavilla: una di 34 anni e l'altra di 29 che sono state sottoposte ad accertamenti e poi sono state ricoverate, entrambe nel reparto di Ortopedia. La prima ne avrà per 40 giorni e la seconda per un mese, stando alla prognosi dei medici. Alla Volante, diretta da Paolo Robustelli, il compito di ricostruire i fatti e risalire alle cause dell'improvvisa perdita di controllo dell'auto. -tit\_org- Conauto contro un albero due ragazze in ospedale

## **Allerta neve pure in Ciociaria per la giornata di oggi**

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale ha reso noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso ieri un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di oggi e per le successive 6-9 ore si prevedono sul Lazio "nevicata al di sopra dei 200-400 metri e apporti al suolo deboli". Il Centro Funzionale Regionale ha emesso pertanto un bollettino con attenzione per neve su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Me-Allertaneve pure in Ciociaria per la giornata di oggi: Tevere, Appennino di Rieti, Aniene, Roma, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Già da ieri, comunque, c'è stato un abbassamento importante delle temperature e oggi potrebbe esserci qualche precipitazione a carattere nevoso a bassa quota che potrebbe interessare porzioni di territorio che normalmente non vengono raggiunte da nevicata. - tit\_org-

## Ponzano, la forza di non arrendersi

[Virginia Ciminà]

Ponzano, la forza di non arrendersi. Dodici mesi fa la frana che ha tagliato in due la frazione, ricostruirla costerà 20 milioni. Il governatore D'Alfonso: A Civitella ogni anno un evento nazionale per la prevenzione. CIVITELLA. Ponzano un anno dopo: 139 sfollati e una vita da ricostruire altrove attraverso una ricostruzione rispettosa delle norme e della vita delle persone. Proprio ieri, 13 febbraio, ad un anno esatto dalla frana, il comitato Ponzano 13 02, ha voluto celebrare all'Hotel Ermocolle la giornata del ricordo e confrontarsi sulle sfide che la attendono. Un ricordo pieno di tristezza e di malinconia ma carico di speranza per ridare una casa a chi ha dovuto abbandonare i propri ricordi, il proprio posto e i sacrifici di una vita. Tanti i rappresentanti istituzionali e religiosi che hanno presenziato al convegno: dal governatore Luciano D'Alfonso, all'assessore regionale Diño Pepe, ai soccorritori, allo stato maggiore del comando provinciale dei vigili del fuoco, al vescovo di Teramo monsignor Lorenzo Leuzzi, al parroco di Ponzano don Aleandro Cervellini. Assente il sindaco di Civitella Cristina Di Pietro, ricoverata all'ospedale di Teramo per problemi di salute che però ha voluto dimostrare vicinanza con una lettera di ringraziamento dedicata ai presenti, letta dall'assessore Riccardo De Dominicis. I fatti. Un anno fa, verso l'ora di pranzo si attivava la frana di Ponzano che ha tagliato a metà la collina interessando un fronte di circa 600 metri e una lunghezza di 700 metri per un'estensione di circa 60 ettari, in un'area che già dal 2001 era stata classificata come zona rossa. 40 abitazioni evacuate, 139 le persone senza tetto e 230 gli interventi di recupero e messa in sicurezza. Crollava il tetto di un'abitazione già parzialmente crollata. Danni simili a quelli di un terremoto. Strade scomparse e case inclinate di oltre 50 centimetri. Ma il popolo di Ponzano non si è mai abbattuto e si è sempre dimostrato fiducioso nei confronti delle istituzioni, partendo da quelle locali ma anche regionali e nazionali che sono riuscite in poco più di un mese dopo l'attivazione della frana a far istituire una norma di rango primario che, per la prima volta, determina un'equiparazione del danno da frana in connessione ad eventi sismici, riconoscendo il diritto alla ricostruzione delle case. Il costo dell'operazione, la prima del genere in Abruzzo, è a carico dello Stato, stimata in 20 milioni. Nei giorni scorsi è arrivata in Comune una manifestazione di interesse al bando pubblico per l'acquisizione o cessione volontaria di terreni idonei alla delocalizzazione delle case per ricostruire la nuova Ponzano. L'area si trova a Sant'Eurosia, di fronte ad un ristorante della zona. La speciale commissione sta procedendo e valutando tutti gli aspetti tecnici legati al terreno. Il presidente Luciano D'Alfonso è tornato dopo un anno a Ponzano per dare un abbraccio simbolico ai cittadini che non hanno mai smesso di mostrare la loro forza, il loro orgoglio e il loro coraggio. L'intervento. Siamo davanti ad una prova perfettamente riuscita di un simbolo comunità che è stata capace di essere comunità nella gioia e nel dolore - commenta D'Alfonso - Abbiamo un piano definito di delocalizzazione finanziariamente coperto e abbiamo un piano per ricostruire tutto ciò che vi fa essere città. Mi prendo un ulteriore impegno quello di organizzare a Civitella una volta l'anno un grande appuntamento nazionale sulla prevenzione, cultura della protezione civile e ciò che deve fare lo Stato. Una grande giornata nazionale qui a Civitella perché è un caso riuscito. I residenti di Ponzano, hanno poi organizzato una passeggiata della speranza in quella che era la frazione di Ponzano. Apprezzato anche l'intervento del vescovo Lorenzo Leuzzi, che ha celebrato una funzione religiosa. Virginia Ciminà RIPRODUZIONE RISERVATA/ Ermocolle, in hotel come a casa. Siamo qui all'Ermocolle dichiara Stefania Tortù, figlia di Silvana e Severino Tortù, proprietari della casa che è stata definita simbolo della frana - perché questo hotel

è di Eva, Alessandro e Sabrina che insieme a noi hanno perso la casa e sono stati insieme a noi colpiti e soccorritori allo stesso tempo. Quando noi non sapevamo dove andare, l'Ermocolle è stato un porto sicuro per molti di noi. Alcuni addirittura hanno passato qui il loro primo periodo da sfollati. È una giornata di lutto di dolore ma allo stesso tempo è una giornata in cui ci dobbiamo dire come siamo stati forti e bravi a soccorrerci da soli e con l'aiuto di tutte le amministrazioni. Che sia questo il punto di partenza per un altro anno di lavoro ma fertile collaborazione. A

lato le conseguenze della frana, sotto il governatore D'Alfonso durante incontro con istituzioni organizzato a un anno dall'evento calamitoso -tit\_org-

## La carta delle valanghe del Catria è online

[Ma.spa.]

La carta delle valanghe del Catria è **FRONTONE** In montagna sempre più sicuri. Presso il centro funzionale regionale della protezione civile, è stata presentata la carta di localizzazione probabile delle valanghe delle Marche. Durante l'estate gli uomini del centro funzionale insieme a un responsabile della Federazione italiana sicurezza piste sci sezione Marche, dopo un attento studio preliminare su mappe ed ortofoto, hanno effettuato una verifica sul campo mappando tutta l'area del massiccio del monte Catria, creando per la prima volta la carta di localizzazione probabile valanghe. Ora i Sibillini e il Catria sono stati digitalizzati e le carte sul pericolo valanghe sono fruibili al pubblico mediante webgis dal portale cartografico regionale. È stato un lavoro importantissimo - spiega Piergiorgio Bonazzelli, vicepresidente nazionale della Fisp - in quanto si è lavorato ancora una volta per rendere più sicuro e fruibile una zona meta di migliaia di turisti tutto l'anno e in special modo in inverno. Negli ultimi anni infatti, ai praticanti degli sport invernali classici come sci e snowboard si sono aggiunti tanti sci alpinisti e centinaia di ciaspolatori che spesso, non considerano o sottovalutano per scarsa conoscenza i pericoli legati alla montagna. La nostra federazione ha come motto "prevenire è meglio che soccorrere" per cui siamo stati molto felici di aver collaborato con la protezione civile per questo importante progetto. Collaborazione che dal 2010 continua ogni inverno con i rilievi nivometrici sul monte Acuto con cadenza trisettimanale per l'emanazione dei bollettini di criticità e rischio valanghe regionali. Intanto, dopo un weekend sold out sulla vetta più alta del Pesarese è tornata la neve e i gestori sono al lavoro per aprire gli impianti sabato e domenica. ma. spa. RIPRODUZIONE RISERVATA Mappatura realizzata dalla protezione civile in collaborazione con Fisp; Un rilievo nivometrico alla stazione del monte Acuto -tit\_org-

## **Freddo e neve, soccorsi un autobus e due camion**

[Redazione]

Freddo e neve, soccorsi un autobus e due camion NOVA FELTRIA Neve e disagi in molte località del Montefeltro, Valmarecchia e Valconca. Ieri mattina i vigili del fuoco sono intervenuti per soccorrere un bus di linea in difficoltà. I pompieri hanno aiutato l'autista a montare le catene e, il mezzo, ha poi potuto proseguire la sua corsa. A Montecerignone la neve è caduta in abbondanza, alcuni mezzi si sono trovati in difficoltà in particolare sulla strada della Fagiola. Lì intorno alle 13 un camion è uscito di strada e per rimuoverlo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno interdetto il transito per circa due ore. Un altro camion si è invece ribaltato sulla strada che collega Urbino e Piobbico, all'altezza del Valico, a causa della neve che ha reso la strada scivolosa. L'autista, forse per la velocità eccessiva date le condizioni dell'asfalto, nel percorrere una curva è uscito fuori strada. Illeso il conducente che non ha avuto bisogno di essere visitato in ospedale. L'incidente è accaduto ieri mattina alle 7, i vigili del fuoco di Urbino sono intervenuti fino alle 8.45. La circolazione è rimasta regolare perché il mezzo era finito fuori dalla carreggiata. Situazione poi in miglioramento nelle ore pomeridiane per quanto riguarda il meteo. Secondo la Protezione Civile delle Marche, la nevicata che ha interessato le zone a cavallo tra le Marche e la Romagna dovrebbe terminare in serata e comunque la neve non scenderà al di sotto dei 500 metri di altitudine. Nella giornata di oggi previste deboli precipitazioni che sposteranno il maltempo più a sud. L'instabilità durerà fino alle prime ore di giovedì. Per il fine settimana è prevista sole. RIPRODUZIONE RISERVATA Disagi alla viabilità nella mattinata poi è caduta la pioggia La neve caduta in abbondanza in particolare nel Montefeltro -tit\_org-

**METEO****Neve sul Lazio, allerta sopra i 200-400 metri***[Redazione]*

METEO Neve sul Lazio al di sopra dei 200-400 metri. La Protezione civile regionale ha emesso un avviso di avverse condizioni meteo valido da stamattina e per le successive 6-9 ore. Le zone di allerta sono: bacini costieri nord e sud, medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene, Roma, bacino del Liri. Per ogni emergenza sarà possibile contattare il numero 803.555. -tit\_org-

A Santa Rufina di Cittaducale

## **Rieti Provincia - Con l'auto contro il palo della luce: ferita**

[Redazione]

A Santa Rufina di Cittaducale Con l'auto contro il palo della luce: ferita CITTADUCALE Incidente sulla Salaria per L'Aquila, a Santa Rufina. Una donna ha perso il controllo della sua Fiat Panda e si è schiantata contro un palo della luce a bordo strada: ferita, non in gravi condizioni, è stata trasportata al de' Leilis in ambulanza. Sul posto 118, vigili del fuoco e carabinieri. -tit\_org- Rieti Provincia - Conauto contro il palo della luce: ferita

**Poggio Mirteto****Sabina Reatina - Un incontro per trovare soluzioni alla sicurezza in caso di incendio***[Elisa Sartarelli]*

Poggio Mirteto Programmato per questa sera alle ore 19 in Comune per fornire, aggiornamenti sullo stato dell'arte dopo l'evento dell'agosto 2017. Un incontro per trovare soluzioni alla sicurezza in caso di incendio > POGGIO MIRTETO Oggi alle 19 si terrà presso il Comune di Poggio Mirteto un incontro per dare aggiornamenti in merito ai dispositivi antincendio da allestire al centro storico di Poggio Mirteto. L'incontro, voluto dal sindaco di Poggio Mirteto, Giancarlo Micarelli, era stato concordato nella precedente riunione pubblica dello scorso ottobre, nel corso della quale era stato fatto il punto della situazione dopo l'incendio estivo che ad agosto 2017 aveva interessato Poggio Vecchio, centro storico del paese. Il fuoco ha distrutto un'abitazione e ne ha lambite altre, portando fumo e spavento tra gli abitanti che si apprestavano a organizzare il mercatino per le celebrazioni in onore di San Gaetano da Thiene. Durante l'incontro di ottobre era stato deciso di raccogliere proposte per migliorare la sicurezza nel centro storico. Il tema principale resta il modo di intervenire in caso di incendio. Durante l'ultimo incontro era stato rilevato che ci sarebbero tre bocchette antincendio funzionanti, però insufficienti per tutta l'area; altre quattro sarebbero dovute entrare in funzione entro un mese; ulteriori quattro bocchette erano invece soggette a un bando del Gai per la sicurezza dei centri storici, e non si avevano tempi precisi su quando sarebbero state attive. Tra le proposte fatte sul momento si era parlato di agevolare l'eventuale passaggio di mezzi di soccorso, come quelli antincendio e l'ambulanza. Intanto varie associazioni e privati cittadini, coordinati dall'associazione Pasqualina & Friends di Poggio Mirteto, hanno raccolto quasi 5.000 euro per aiutare la famiglia che ha perso la casa. L'auspicio è di organizzare altri eventi per raccogliere ulteriori fondi. Per informazioni sull'incontro di oggi è possibile rivolgersi al settore 1 del Comune di Poggio Mirteto. Un incontro, quello programmato per oggi, in cui verranno cercate soluzioni adeguate al problema.

4 Elisa Sartarelli L'incendio della scorsa estate Ha interessato Poggio Vecchio centro storico del paese. Si cercano soluzioni per la sicurezza -tit\_org-

**Maltempo****Allerta neve nel Lazio sopra 200-400 metri La sala operativa avverte le strutture territoriali***[Redazione]*

la/tempo VITERBO L'ondata di freddo che sta interessando l'Italia sfiora anche il Lazio. Condizioni meteo e temperature prossime allo zero e situazione perfetta per le precipitazioni nevose. Ecco perché il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso ieri im avviso di condizioni meteorologiche avverse: dal mattino di oggi e per le successive 6-9 ore si prevedono sul Lazio "nevicata al di sopra dei 200-400 metri e apporti al suolo deboli". Il Centro Funzionale Regionale ha emesso pertanto un bollettino con attenzione per neve su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Badno Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene, Roma, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e Maltempo Awiso di condizioni meteorologiche avverse da questa mattina e per le prossime otto ore su tutto il territorio laziale non possibiità di neve invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Su Viterbo oggi minaccia di neve mentre domani la giornata sarà caratterizzata da soleggiamento diffuso. Durante la giornata la temperatura massima verrà registrata alle 14 e sarà di 7 gradi, la minima di -3 gradi alle 7.1 venti saranno per tutto il giorno moderati provenienti da Nord-Nord-Est. Situazione peggiore al sud. Le precipitazioni più abbondanti, infatti, si verificheranno al Sud nel pomeriggio e nella serata, con violenti temporali tra Campania meridionale, Basilicata, Calabria e Sicilia. La quota neve sarà un po' più alta, oltre i 500 metri tra bassa Campania e Basilicata, oltre i 600-700 metri tra Calabria e Sicilia. Per tutti, comunque, sarà un San Valentino al freddo. -tit\_org-

**Pescia Romana****Sorpreso a bruciare rifiuti pericolosi Area sotto sequestro***[Redazione]*

Véscia Romana > PESCIA ROMANA I carabinieri della stazione di Pescia Romana, durante un servizio di perlustrazione, si sono insospettiti vedendo alzarsi una colonna di fumo nero dalla località Sant'Agostino, già in estate oggetto di incendi. Prontamente si sono avvicinati cercando di non farsi notare e cercando un punto di osservazione ottimale: alla loro visuale si è palesato un cittadino rumeno di 32 anni, che mettendo a rischio la salubrità del terreno, con evidenti ricadute anche sulla cittadinanza, stava bruciando un enorme cumulo di rifiuti pericolosi di origine plastica e gommosa, in un area circo scritta a 150 metri quadrati. Immediatamente i carabinieri della stazione di Pescia Romana, hanno fermato e identificato e quindi denunciato il colpevole. A quel punto hanno prontamente attuato le procedure di emergenza per fané spegnere e limitare l'incendio. Hanno poi sottoposto a sequestro l'area interessata, messa in sicurezza e richiesto la bonifica al comune di Montalto di Castro competente per territorio. L'area a questo punto dovrà essere sottoposta alla necessaria bonifica prima che su quel terreno possano essere coltivati ortaggi o effettuate comunque lavorazioni di tipo agricolo. -tit\_org-

**Volontariato****Corso Protezione civile con l'Aeopc***[Redazione]*

Volontariato Corso Protezione civile con l'Aeopc > TARQUINIA Corso dell'Agenzia regionale di Protezione civile per volontari abilitati al montaggio delle tensostrutture e tende d'emergenza del "Capi" Ministero dell'Interno Soccorso Pubblico e Difesa Civile. Il corso si è svolto a Vetrallail 10 e 11 febbraio. Per il Coordinamento Aeopc Italia presenti Aeopc Tarquinia, Aeopc Gruppo comunale Corchiano e Aeopc Prociv Bomarzo. Continuano i corsi di aggiornamento per l'Aeopc sempre in prima linea a dare una mano a chi è in difficoltà e ad impegnarsi totalmente nelle situazioni di emergenza. -tit\_org- Corso Protezione civile con Aeopc

CASSINO - VILLA SANTA LUCIA

## **Scontro sulla via Casilina, Fiat Punto finisce nella cunetta e si ribalta. Conducente miracolato**

[Redazione]

CASSINO - VILLA SANTA LUCIA Scontro sulla via Casilina, Fiat Punto finisce nella cunetta e si ribalta. Conducente miracolato. Il conducente della Fiat Punto van che ieri in tarda mattinata è rimasto coinvolto in un incidente stradale. Dopo lo scontro con una FordMax, l'utilitaria si è finita nella cunetta ribaltandosi. Momenti di paura per il conducente che, fortunatamente, è stato estratto illeso dall'abitacolo. Al vaglio dei carabinieri la dinamica e le responsabilità del sinistro stradale. Erano le 13 circa quando sulla via Casilina Nord tra Cassino e Villa Santa Lucia è avvenuto lo scontro. L'impatto è stato abbastanza violento da far finire fuori strada la Punto. Ha arrestato la sua corsa nella cunetta e nel ribaltarsi, la capotte è rimasta schiacciata. Si è pensato al peggio: sul posto sono giunti i vigili del fuoco del Distaccamento di Cassino e gli operatori sanitari del 118. La squadra del 115 ha estratto il conducente che è stato affidato alle cure del personale sanitario. Ha riportato qualche lesione superficiale e contusioni varie. Sul tratto di strada si sono registrati forti rallentamenti sia durante le operazioni di soccorso che di rimozione dei veicoli coinvolti. Sul posto a gestire la viabilità ci hanno pensato i carabinieri della Compagnia, diretti dal capitano Mastromanno. I due conducenti hanno deciso di fare il cid. -tit\_org-

## La sanità il cavallo di battaglia di Zingaretti Abbiamo iniziato a ricostruire un sistema

[Redazione]

La sanità il cavallo di battaglia di Zingaretti Abbiamo iniziato a ricostruire un sistema; Intervista a tutto campo per il Governatore della Regione Lazio Nicola Zingaretti nella nuova redazione dell'Agenzia. Intanto abbiamo chiuso la legislatura e questo non succedeva da quindici anni esordisce il Governatore - Credo che nel Lazio abbiamo iniziato a ricostruire. La distruzione e' finita, la sanità' era in condizioni catastrofiche e non per caso, c'era un debito osceno, siamo stati commissariati, erano bloccati le assunzioni e gli investimenti. Oggi tutto questo e' risolto. Ricordo che nel 2013 non sapevamo quanti precari c'erano, mancava anche il censimento. Siamo quindi passati da un tempo dove nel Lazio si facevano convegni sui problemi e sulle cose da fare, a una situazione di ricostruzione della dignità' della nostra regione. Questo e' importante perche' se il sistema e' più' forte, lo e' anche chi ci sta dentro. Nessuno racconta che i problemi della sanità' sono tutti risolti, c'è' sicuramente molto da fare. Ma in questi anni sono aumentati gli esiti di cura, e' sceso il numero dei parti cesarei, abbiamo aumentato gli interventi al cuore entro i 90 minuti, sono aumentati gli screening oncologici per salvare Sarà un San Valentino all'insegna dell'allerta meteo quello che passeranno gli innamorati della Regione Lazio, il Centro funzionale regionale ha infatti reso noto che il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con il maltempo che inizierà dalle prime ore di oggi per trascinarsi fino al pomeriggio inoltrato con "nevicata al di sopra dei 200-400 metri e apporti al suolo deboli". Il Centro funzionale regionale ha emesso pertanto un "bollettino con attenzione per neve su la vita delle persone. Ora quello che serve e' mettere al centro il lavoro e gli investimenti La sanità è diventato il cavallo di battaglia di questi ultimi giorni di campagna elettorale per il presidente uscente che rilancia su quanto fatto con i finanziamenti europei. Noi abbiamo evitato che 700 milioni di euro della vecchia programmazione europea non spesi tornassero a Bruxelles, cosa che sarebbe stata una vergogna indicibile. C'è' tutta una nuova programmazione, che e' già' iniziata, ed e' finalizzata a costruire un maggiore rapporto tra scienza, ricerca, università' e innovazione e un nuovo modo di produrre per creare lavoro. E poi abbiamo portato misure particolari che non esistevano: nel Lazio siamo diventati leader nazionali del microcredito, abbiamo fatto già' un bando e ora ce n'e' un secondo da 35 milioni che finanzia fino a 25mila euro progetti di impresa non bancabili, cioè' se un ragazzo o una ragazza o un gruppo di amici hanno un'idea che verrebbe rifiutata dalle banche, ora possono avviare un'esperienza. E' bastato un bando per far partire 1.480 progetti imprenditoriali. La maggioranza di Zingaretti in questi cin- tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene, Roma, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri". Comunica in una nota la Regione Lazio. La Sala operativa permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. che anni ha retto senza troppi patemi e questa è già una vittoria come evidenzia lo stesso Governatore: Siamo stati leali e onesti con gli elettori. In questi cinque anni nella mia maggioranza non c'è' stata l'ombra di una polemica, non c'è' stato l'uno contro l'altro. Un tema caldissimo per il Presidente è anche quello della siccità e della gestione del servizio idrico. Bisogna capire perche' non c'è' acqua: piove meno e chi ha gestito la rete idrica, l'ha fatto male. Se io per troppi anni l'utile me lo metto in tasca e non lo redistribuisco sulle reti, le reti fanno acqua, con situazioni agghiaccianti. Bisogna investire utili nella ristrutturazione e della rete. Per contrastare gli effetti del cambiamento climatico, avvieremo subito un piano per realizzare 100 invasi in cui raccogliere l'acqua piovana e combattere la siccità' in tutto il Lazio C'è poi il tema della disaffezione dei giovani dalla politica. Se vogliamo riportare i giovani al voto non servono appelli, non vanno conquistati con pacche sulle spalle o lezioncine: tutti, non solo i giovani, votano se vedono una coerenza non 30 giorni prima del voto, ma nei 5 anni prima -tit\_org-

## **Pensionato ritrovato privo di vita nel suo letto**

[Redazione]

E' stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco I Vigili del Fuoco lo hanno trovato privo di vita nel suo letto, dopo aver forzato l'ingresso del suo appartamento. La vittima è un pensionato di 84 anni di Scauri, che è passato dal sonno alla morte. Una scomparsa improvvisa di una persona che era conosciuta ed apprezzata dai vicini di casa. Proprio questi ultimi, ieri mattina, si erano preoccupati in quanto non lo avevano visto uscire come era sua consuetudine dal suo appartamento condominiale ubicato in via San Domenico a Scauri. Hanno provato a suonare alla porta, ma nessuno rispondeva. Così sono stati avvertiti i Vigili del Fuoco di Castelforte, che si sono recati sul posto, insieme ai Carabinieri della stazione di Scauri. Una volta forzata la porta d'ingresso i soccorritori hanno notato che l'uomo giaceva nel suo letto e non dava alcun segno di vita. E' stato avvertito il medico legale, che giunto sul posto ha accertato che il decesso era avvenuto per cause naturali. I Carabinieri della stazione di Scauri hanno informato il magistrato di turno del Tribunale di Cassino, il quale, dopo aver avuto rassicurazioni sulla morte per cause naturali, ha dato l'ok all'affidamento della salma ai familiari. Questa mattina, all'interno della chiesa di Sant'Albina, alle ore 11,30 si terranno i funerali del pensionato, che sarà poi tumulato in un cimitero della provincia di Caserta. -tit\_org-

## Allerta neve anche per Roma = Allerta neve anche a Roma

[Lorena Loiacono]

OGGI IL RISCHIO Allerta neve anche per Roma a pagina 18 Maltempo, emesso un bollettino: avviso per oggi sopra 200-400 metri con apporti al suolo deboli Allerta neve anche a Roma Protezione civile: fiocchi a bassa quota, in città e nel Lazio Lorena Loiacono Pnmi fiocchi di neve a Roma, per i romani sarà un San Valentino da brividi. E' prevista per oggi infatti la prima nevicata sulla capitale e provincia e, quindi, ci si prepara ai possibili disagi in arrivo. Il freddo si fa sentire già da qualche giorno e l'aria è di quelle da brividi con le minime che raggiungono lo zero e le massime che non superano i 9 gradi. Una volta, in queste circostanze, si diceva "aria da neve", oggi invece c'è direttamente l'allerta meteo della Protezione civile che, per "condizioni meteorologiche avverse", dirama l'allerta. L'avviso, partito ieri nel pomeriggio, parla chiaro: da questa mattina e per le prossime 6-9 ore si prevedono sul Lazio nevicata al di sopra dei 200-400 metri e apporti al suolo deboli. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso infatti un bollettino con attenzione per la possibile presenza di neve su tutte le zone di allerta del Lazio: da Roma ai Bacini costieri Nord, dal Bacino medio Tevere all'Appennino di Rieti, lungo l'Amene, i Bacini costieri Sud e il Bacino del Liri. Massima attenzione quindi sui quartieri più alti della città, sulle zone periferiche, sulle strade extraurbane e sui Castelli romani che, di solito, sono i primi ad imbiancarsi. Ma non sarà tutta una festa: in città, in passato, non sono mancati i disagi in caso di imbiancate. Trattandosi proprio di apporti deboli, il rischio è che si crei una situazione di pericolo sul manto stradale dove il nevischio non attaccherà ma potrebbe comunque mettere in difficoltà gli automobilisti alla guida. Con l'ondata di gelo tornano quindi necessari gli pneumatici da neve e le catene da tenere a bordo. Mentre sulle strade, soprattutto quelle extraurbane o aperta campagna, saranno i volontari della protezione civile, a richiesta, a spargere il sale. La Sala operativa Permanente, infatti, ha diffuso ieri l'allerta del Sistema di Protezione Civile Regionale invitando tutte le strutture ad adottare gli adempimenti di competenza dei singoli tenitori: a cominciare dalla verifica sulle scorte di sacchi di sale. Per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555.

riproduzione riservata -tit\_org- Allerta neve anche per Roma - Allerta neve anche a Roma

## **Scatta l'allerta: neve fino ai 200 metri**

[A.fro.]

Scatta l'allerta: neve fino ai 200 metri **MALTEMPO** Il termometro è sceso sotto lo zero in molte località della provincia di Latina e per questa mattina sono previste nevicate a bassissima quota. Da quanto reso noto dal centro funzionale regionale, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso l'Avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dal mattino di mercoledì e per le successive 6-9 ore nevicate su tutto il territorio del Lazio al di sopra dei 200 - 400 metri "con apporti al suolo deboli". Dai confini con le province di Roma e Frosinone sono interessati tutti i comuni che presentano zone collinari ed asperità, fino all'estrema propaggine appenninica dei Monti Aurunci. Sulla base dei fenomeni previsti, è stato diramato un allertamento del sistema di protezione civile regionale. Si tratta di un'allerta in codice "verde", dunque senza conseguenze gravi previste ma, soprattutto nelle zone costiere il fenomeno è piuttosto raro e comporta non poche preoccupazioni. Alleggerite questa volta dalla "turbina spazzaneve", in dotazione all'associazione di protezione civile "La Fenice" ed a servizio dell'intera regione. Acquisto reso possibile da un contributo raccolto dall'imprenditrice Fulvia Frallicciardi, attraverso l'organizzazione di una serie di spettacoli. "Siamo pronti - h. a detto il presidente Aldo Baia - per qualsiasi tipo di emergenza. La turbina consente di operare per una larghezza di 3 metri, per liberare ad esempio una carreggiata stradale e può eliminare cumuli fino ad un'altezza di 3 metri. È l'unica di queste dimensioni in tutta la regione". "La Fenice" ha inoltre in dotazione anche un macchinario "spargisale". L'ondata di gelo potrebbe nei prossimi giorni portare a condizioni climatiche molto rigide, simili a quelle del 1979 e 1985. A.Fro. C> RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Scattaallerta: neve fino ai 200 metri

## Nuova frana sul lago Albano cancellato un sentiero = La frana sul lago cancella il sentiero

[Daniela Fognani]

Nuova frana sul lago Albano cancellato un sentiero alla luce un muro di fondazione mostrando, a una profondità di 5 metri dal livello di campagna, un'asola di scarico, una sorta di muro di contenimento realizzato 1.000 anni fa. Fognani all'interno E' l'ennesima frana quella che ha colpito qualche giorno fa un'area sul costone del lago Albano di Castel Gandolfo a ridosso delle mura del Convento di Palazzolo. La causa sarebbero le piogge intense abbattutesi nell'area dei Castelli Romani che hanno allargato il fronte della frana. Il cedimento che da anni ormai interessa l'intera area e ha fatto scomparire, o comunque reso non più percorribile il sentiero che dai Cappuccini arrivava a Palazzolo. Lo smottamento ha portato La frana sul lago cancella il sentier Nuovo smottamento sul costone proprio a ridosso delle mura È1 cedimento ha reso inagibile il camminamento nel vei del Convento di Palazzolo causato probabilmente dalle piogge che attraversa i centri di Castel Gandolfo, Ariccia e Alban CASTELLI E' l'ennesima frana quella che ha colpito qualche giorno fa un'area sul costone del lago Albano di Castel Gandolfo a ridosso delle mura del Convento di Palazzolo. La causa sarebbero le piogge intense abbattutesi nell'area dei Castelli Romani che hanno allargato il fronte della frana. Il cedimento che da anni ormai interessa l'intera area e ha fatto scomparire, o comunque reso non più percorribile il sentiero che dai Cappuccini arrivava a Palazzolo. Il vistoso smottamento ha portato alla luce un muro di fondazione mostrando, a una profondità di 5 metri dal livello di campagna, un'asola di scarico, una sorta di muro di contenimento, che potrebbe essere stato realizzato un migliaio di anni fa. LA SCOPERTA A denunciare quanto accaduto dopo l'ultimo monitoraggio di pochi giorni fa, è stato Vincenzo Avalor, comandante della sezione provinciale di Albano di Accademia Kronos (Ak), che si occupa prevalentemente di Ambiente e Zoofilia. Da anni, afferma Avalor - seguiamo con attenzione la frana utilizzando per le misurazioni strumentazione la ser, e il danno che sta causando al costone, sia per l'aspetto ambientale che quello storico-culturale. La causa iniziale delle frane, secondo Accademia Kronos, sarebbe dovuta a un intervento di asfaltatura nel 1999, della strada che da via dei Laghi portava al Convento di Palazzolo, senza la regimentazione delle acque che provengono da monte. La strada, quando piove si trasforma in un torrente con il terreno circostante che si imbeve di acqua e con il tempo, cede. Abbiamo interessato anche la Regione Lazio - spiega il comandante di Ak - di questa situazione ed inviato negli anni scorsi un dettagliato progetto per ripristinare lo stato dei luoghi, che hanno un vincolo paesaggistico, ambientale e storico, ma non ha avuto realizzazione. Situazione ben conosciuta anche dal Parco regionale dei Castelli Romani e dal Comune di Rocca di Papa, nel cui territorio ricade Palazzolo, anche se il sentiero arrivava al bosco dei Cappuccini, attraversando anche i Comuni di Castel Gandolfo, Ariccia e Albano. Il comandante della sezione di Ak - precisa il presidente del Parco - si è detto intenzionato, durante un recente incontro - a pre sentare un esposto per accertare eventuali responsabilità sulle cause della frana, l'ho sollecitato a farlo, ribadendo però che non si può richiedere l'intervento del Parco in ogni situazione critica, anche quando ci sono responsabilità che altri non si assumono. Noi - prosegue Vincenzo Avalor - abbiamo da proporre al Parco un progetto per il ripristino del sentiero scomparso in tempi e a costi contenuti e contiamo di farlo al più presto. Siamo disponibili ad ascoltare le proposte di intervento - afferma Sandro Caracci - ma torno a ripetere che non è sempre tutto di competenza e responsabilità del Parco, inoltre mesi fa abbiamo verificato la possibilità di ripristino del sentiero con il nostro geologo e personale tecnico, ma non è stato dato un parere di facile fattibilità. IL SENTIERO Il sentiero, importante per i suoi molteplici aspetti, portava al complesso di S. Maria di Palazzolo, ex convento francescano sito alle falde di Monte Cavo e nel cono vulcanico del lago Albano. Il suo nome si fa derivare dal latino Palatiolus, un insediamento d'epoca romana che sorgeva in loco, testimoniato dalla presenza di un sepolcro rupestre del II sec. a.C. accreditato al Console Comelio Scipione Hispano. Daniela Fognani CI RIPRODUZIONE RISERVATA L'ASSOCIAZIONE AK SOSTIENE UN PROGETTO PER IL RIPRISTINO OELLA PISTA. IL PARCO: STIAMO VERIFICANDO LA FATTIBILITÀ La nuova frana che ha interessato il costone sul lago

Albano di Castel Gandolfo. A fianco, il sentiero sommerso dai detriti -tit\_org- Nuova frana sul lago Albano cancellato un sentiero - La frana sul lago cancella il sentiero

## Sisma 2000: ancora fermi i fondi per la ricostruzione

[Antonio Scattoni]

Dopo il terremoto del 2000 aspettano ancora i soldi per la ricostruzione. Si tratta di una decina di famiglie del Comune di Rocca Canterano che hanno dovuto sospendere i lavori, perché i fondi non sono stati erogati. Il 21 febbraio sit-in di protesta in Regione. Quando mi sono insediato nel 2014 - dice il sindaco Fulvio Proietti - ho ricostruito la vicenda. I lavori di queste quattro palazzine sono iniziati nel 2010 e sospesi nel 2012 per mancanza di fondi. Il primo cittadino, insieme alle dieci famiglie ha iniziato una battaglia per avere i soldi che ammontano a 400 mila euro. C'è stata una serie infinita di incontri - racconta Proietti - chiamate, mail e solleciti. Addirittura a settembre 2017, è venuta in paese una delegazione della Protezione civile della Regione, che ha verificato la regolarità di tutto ciò che era stato fatto ed è stato verbalizzato che i contributi dovevano essere erogati entro novembre 2017, a oggi ancora nulla. La Protezione Civile ribatte: Rispetto a tali istanze sono state necessarie una serie di attività istruttorie al fine di conformare la rendicontazione alle prescrizioni impartite dalla Ragioneria Generale dello Stato. Il commissario delegato ha quindi chiesto, nel corso del mese di gennaio, una proroga al Dipartimento di Protezione Civile per avvalersi della contabilità speciale dedicata al sisma del 2000, almeno fino a febbraio 2018. L'Agenzia Regionale di Protezione Civile intende comunque incontrare una delegazione del Comitato per condividere le procedure di riconoscimento del contributo. Antonio Scattoni Riforma la Produzione di Servizi e la Conservazione dei Cantieri di Quattro Palazzine Fermi da 5 Anni il 21 Le 10 Famiglie Faranno un Sit-in alla Regione -tit\_org-

## Allerta neve sopra i 200 metri

[Redazione]

CITTÀ Il Dipartimento Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteo avverse con indicazione che dal mattino di oggi e per le successive 6-9 ore si prevedono sul Lazio nevicate al di sopra dei 200-400 metri e apporti al suolo deboli. Le zone di allerta sono Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene, Roma, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri, -tit\_org-

## Allerta meteo probabili nevicate sopra i 300 metri

[Redazione]

Marciana POSSIBILITÀ di nevicate anche oggi all'Elba. Le previsioni meteo diffuse ieri dal gruppo di protezione civile Elba Occidentale non escludono infatti deboli precipitazioni nevose al di sopra dei 300-400 metri su Argentario, Elba e Isola del Giglio, con accumuli generalmente inferiori a due centimetri. La neve potrebbe fare la sua comparsa nelle prime ore di oggi. -tit\_org-

## Dall'edilizia all'istruzione Nuovo valzer dei dirigenti

*Rivoluzione soft: cambiano alcune poltrone chiave*

[Fabrizio Vincenti]

Dall'edilizia all'istruzione Nuovo valzer dei dirigenti Rivoluzione soft: cambiano alcune poltrone chiave NUOVO VALZER degli incarichi dirigenziali in Comune. La giunta Tambellini ha reso nota la deliberazione con cui ha ridefinito il nuovo assetto della struttura che avrà una durata temporale di tre anni. Tali modifiche - si legge nella determina comunale - si sono rese necessarie per adeguare l'azione amministrativa al programma e agli obiettivi degli organi istituzionali neo-eletti, intervenendo così sull'attuale assetto con alcune azioni correttive tutte finalizzate alla razionalizzazione ed efficacia dell'azione amministrativa dell'intero Ente; l'efficacia delle predette modifiche è stabilita dal 5 marzo 2018. L'INCARICO dirigenziale riguardante la direzione del settore dipartimentale 2 Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia e del servizio di staffB Avvocatura Comunale e Centrale Unica di Committenza viene affidato al dirigente Gra ziano Angeli, al quale è anche confermato - sentito il segretario generale - l'incarico di vice segretario. L'incarico dirigenziale avente ad oggetto la direzione del servizio di staffA Supporto agli organi di governo, Segreteria Generale e Personale, viene invece affidato proprio al segretario generale Corrado Grimaldi, al quale sono anche confermate le ulteriori attribuzioni. La direzione del settore dipartimentale 7 Servizi Demografici, Archivio e Protocollo è confermato a Lucia Dal Porto. Così come la direzione del settore dipartimentale 3 Ambiente e Sistemi Informativi, viene riaffidata a Mauro Di Bugno. Il settore dipartimentale 5 Lavori pubblici e Urbanistica resta a Antonella Giannini. A GIOVANNI Marchi va il settore dipartimentale 6 Promozione del Territorio, mentre a Antonio Marino, transitato dalla Provincia Prina la mobilità IL COMANDANTE dei vigili urbani, Maurizio Prina, con la nuova rivoluzione si vede assegnare la direzione del servizio di staffSicurezza, Mobilità e Protezione civile, a cui appunto è correlata anche la funzione di comandante del Corpo della polizia municipale al Comune, va il settore dipartimentale 4 Istruzione. Lino Paoli viene confermato al settore dipartimentale 1 Servizi Economico-Finanziari e a Maurizio Tani va la direzione del settore dipartimentale 8 Servizi alle imprese, Edilizia e Patrimonio oltre che veder confermato l'incarico di direzione dell'Opera delle Mura. Infine, Maurizio Prina si vede assegnare la direzione del servizio di staffSicurezza, Mobilità e Protezione civile, a cui è correlata anche la funzione di comandante del Corpo della Polizia Municipale. Fabrizio Vincenti -tit\_org- Dall edilizia all istruzione Nuovo valzer dei dirigenti

**NORCIA RICOSTRUZIONE POST TERREMOTO**

**Norcia - Sottoscritto l'accordo per recuperare la Basilica Arriva Antonio Paolucci**

[Redazione]

NORCIA RICOSTRUZIONE POST TERREMOTO Sottoscritto raccordo per recuperare la Basilica Arava Antonio Paolucci - NORCIA - E' UNA GIORNATA importante per l'Umbria ferita dai terremoti del 2016. Così l'arcivescovo di Spoleto-Norcia, monsignor Renato Boccardo, commenta la firma del protocollo d'intesa per il recupero, restauro e ripristino della Basilica di San Benedetto, a Norcia, monumento-simbolo dell'Italia centrale colpita dal sisma. L'accordo, sottoscritto a Roma nella sede della Presidenza del Consiglio, definisce anche il programma di lavoro per il cantiere dell'opera. FIRMATARI del protocollo la commissaria per la ricostruzione, Paola De Micheli, la segretaria generale del ministero dei Beni e delle Attività culturali (Mibact), Carla Di Francesco, la governatrice Catiuscia Marini, l'arcivescovo Boccardo e il sindaco di Norcia, Nicola Alemanno. Sarà ora un concorso internazionale di progettazione a decretare la migliore proposta per la ricostruzione della Basilica, coerentemente con le premesse metodologiche e tecniche definite nel progetto preliminare elaborato dal Mibact. Il professor Antonio Paolucci - già ministro dei Beni culturali, direttore dei Musei Vaticani e commissario del governo per la ricostruzione post-sisma 1997 della Basilica di San Francesco ad Assisi - presiederà la commissione di indirizzo per la ricostruzione della Basilica. TUTTI noi firmatari - afferma monsignor Boccardo - abbiamo unanimemente convenuto che il professor Paolucci rappresenti la personalità di altissimo profilo scientifico e culturale che la eccezionaiità del bene richiede. La composizione della commissione, la sua costituzione e le attività previste saranno definite con succes sivo decreto del Mibact e sarà sempre quest'ultimo il soggetto attuatore dell'intervento di restauro. In questo percorso la Regione è, insieme all'Unione europea, fortemente impegnata anche finanziariamente. Contribuiremo - ricorda la Marini - fino a 10 milioni di euro nell'ambito delle risorse aggiuntive concesse dall'Ue. C.S. -tit\_org- Norcia - Sottoscrittoaccordo per recuperare la Basilica Arriva Antonio Paolucci

## **Case ai terremotati, ma solo sulla carta: l'attesa è infinita**

[Maria Grazia Lappa]

CASTEL DI LAMA. LE ABITAZIONI SONO VENTI, PERÒ LA BUROCRAZIA FRENA L'ASSEGNAZIONE VERA E PROPRIA. Case ai terremotati, ma solo sulla carta: l'attesa è infinita. VENTI sono le case assegnate ai terremotati di Castel di Lama, ma ancora nessun sfollato è riuscito ad ottenere le chiavi. Si tratta di un provvedimento che eviterebbe di erogare soldi per il Cas (contributo per l'autonoma sistemazione). Le promesse però si scontrano con la realtà della burocrazia. Ci sono tutti gli ingredienti perché i terremotati possano entrare in possesso delle loro case: l'impegno di spesa, la disponibilità dei proprietari degli immobili, della Regione, dell'Era?, che hanno dato parere favorevole, manca però l'ok da parte della protezione civile nazionale e quindi i tempi si allungano inesorabilmente. Gli appartamenti sono pronti per accogliere le famiglie che li hanno già visionati e dato l'ok, ma è tutto fermo e l'attesa si allunga sempre di più. Gli alloggi sono spalmati su tutto il territorio di Castel di Lama: in via Santa Rosa, via Diaz e Piattoni. Malumori da parte dei terremotati; c'è chi è in attesa di ottenere le chiavi e di ricostruire un'esistenza punta il dito contro la politica, troppo spesso sorda alle reali esigenze della gente comune. Sono persone che si trovano ormai da più di un anno a fronteggiare rinfame, in loro c'è la voglia di rimettere in piedi la propria quotidianità. Per molti la vita scorre lenta, senza sapere quando questo incubo finirà, c'è posto solo per la malinconia. Indignati anche i proprietari degli appartamenti che assicurano che hanno mutui da pagare e che non possono continuare ad aspettare che la Protezione civile nazionale si muova. Sotto accusa, insomma, le lungaggini burocratiche che non fanno altro che creare problemi ed esacerbare gli animi di chi è da più di un anno fuori casa e subisce disagi. Maria Grazia Lappa

-tit\_org- Case ai terremotati, ma solo sulla carta: attesa è infinita

## **Sbanda in curva e finisce nella scarpata Ragazzo di 22 anni in prognosi riservata**

[Giacomo Quattrini]

Sbanda in curva e finisce nella scarpata Ragazzo di 22 anni in prognosi riservata Incidente a Montoro. L'auto è planata su una stradina sterrata dopo aver colpito una quercia OSIMO Un ragazzo di 22 anni è finito in codice rosso all'ospedale di Torrette dopo un brutto incidente accaduto ieri pomeriggio a Montoro. Il giovane, N.C. le sue iniziali, nativo di Osimo ma residente a Montoro di Filottrano, verso le 14,45 di ieri stava scendendo lungo la provinciale in direzione Padiglione. Era da poco partito da casa quando, appena entrato in territorio osimano, proprio al confine con Montoro, ha perso il controllo della sua automobile. All'altezza della seconda curva che scende verso Osimo ha tirato dritto finendo in una scarpata di almeno 4-5 metri. Fortunatamente non ha colpito nessun altro mezzo che sopraggiungeva dalla direzione opposta e il volo, seppur pauroso, non gli è stato fatale. L'auto non si è capovolta ed è rimasta dritta dopo, visto il forte trauma cranico e toracico, è stata fatta arrivare anche l'eliambulanza da Torrette che è atterrata nel campo sportivo di Montoro, a neanche 2 chilometri di distanza dall'incidente. Il ragazzo in gravi condizioni è stato prima stabilizzato sul posto dai sanitari dell'automedica e della Croce Rossa e poi caricato per farlo arrivare all'eliambulanza che lo ha infine trasferito in codice rosso all'ospedale regionale. Il veicolo del 22enne, una Renault Twingo, nel procedere lungo via di Filottrano in discesa, per cause in corso di accertamento da parte della polizia locale, ha perso aderenza all'uscita di una curva ed è uscito di strada verso sinistra rispetto al senso di marcia, finendo quindi nella scarpata. Durante la fase di volo ha colpito in pieno, con il fianco destro, una quercia secolare. Le condizioni del ragazzo sono gravi, è stato operato all'ospedale di Torrette ed è in prognosi riservata, ma non sembra in pericolo di vita. Giacomo Quattrini RIPRODUZIONE RISERVATA

L'auto è stata estratta dai vigili del fuoco e trasportata all'ospedale di Torrette -tit\_org-

## La carta delle valanghe del Catria è online

[Redazione]

La carta delle valanghe del Catria è **FRONTONE** In montagna sempre più sicuri. Presso il centro funzionale regionale della protezione civile, è stata presentata la carta di localizzazione probabile delle valanghe delle Marche. Durante l'estate gli uomini del centro funzionale insieme a un responsabile della Federazione italiana sicurezza piste sci sezione Marche, dopo un attento studio preliminare su mappe ed ortofoto, hanno effettuato una verifica sul campo mappando tutta l'area del massiccio del monte Catria, creando per la prima volta la carta di localizzazione probabile valanghe. Ora i Sibillini e il Catria sono stati digitalizzati e le carte sul pericolo valanghe sono fruibili al pubblico mediante webgis dal portale cartografico regionale. È stato un lavoro importantissimo - spiega Piergiorgio Bonazzelli, vicepresidente nazionale della Fisp - in quanto si è lavorato ancora una volta per rendere più sicuro e fruibile una zona meta di migliaia di turisti tutto l'anno e in special modo in inverno. Negli ultimi anni infatti, ai praticanti degli sport invernali classici come sci e snowboard si sono aggiunti tanti sci alpinisti e centinaia di ciaspolatori che spesso, non considerano o sottovalutano per scarsa conoscenza i pericoli legati alla montagna. La nostra federazione ha come motto "prevenire è meglio che soccorrere" per cui siamo stati molto felici di aver collaborato con la protezione civile per questo importante progetto. Collaborazione che dal 2010 continua ogni inverno con i rilievi nivometrici sul monte Acuto con cadenza trisettimanale per l'emanazione dei bollettini di criticità e rischio valanghe regionali. Intanto, dopo un weekend sold out sulla vetta più alta del Pesarese è tornata la neve e i gestori sono al lavoro per aprire gli impianti sabato e domenica. ma. spa. RIPRODUZIONE RISERVATA Mappatura realizzata dalla protezione civile in collaborazione con Fisp; Un rilievo nivometrico alla stazione del monte Acuto -tit\_org-

**- Allerta meteo Lazio: neve a bassa quota, possibile sopra i 200-400 m - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Allerta meteo Lazio: neve a bassa quota, possibile sopra i 200-400 m Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un'allerta meteo per la Regione Lazio con indicazione che 'nevicata al di sopra dei 200-400 metri e apporti al suolo deboli'. A cura di Antonella Petris 13 febbraio 2018 - 17:11 [allerta-meteo-weather-alert-storm-shelf-scuole-chiuse-3] Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di domani e per le successive 6-9 ore si prevedono sul Lazio nevicate al di sopra dei 200-400 metri e apporti al suolo deboli. Lo comunica in una nota la Regione Lazio. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso pertanto un bollettino con attenzione per neve su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene, Roma, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555?.

## **- Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "neve in Sardegna, Liguria e al Centro/Sud" [MAPPE e BOLLETTINI] - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Allerta Meteo, avviso della protezione civile: neve in Sardegna, Liguria e al Centro/Sud [MAPPE e BOLLETTINI] Allerta Meteo, avviso della protezione civile per le prossime ore: tanta neve in arrivo fino a bassa quota. A cura di Peppe Caridi 13 febbraio 2018 - 18:08 [allerta-meteo-weather-alert-storm-shelf-scuole-chiuse-1-640x360] Allerta Meteo. All'interno del flusso di correnti nord-occidentali che pilotano sistemi perturbati dall'Atlantico verso il Mediterraneo, domani un ulteriore impulso di instabilità, accompagnato da una diminuzione delle temperature, apporterà nevicate a bassa quota sulle regioni centro-meridionali, soprattutto sul versante tirrenico. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede che dalla sera di oggi, martedì 13 febbraio, nevicate sulla Liguria al di sopra dei 100-300 metri, e sulla Sardegna al di sopra dei 600-800 metri, con apporti al suolo deboli, fino a moderati sulle zone più interne dell'Isola. Dal mattino di domani, 14 febbraio, si prevedono nevicate oltre i 200-400 metri sul Lazio, sull'Abruzzo e sul Molise, con apporti al suolo deboli; dal pomeriggio previste nevicate al di sopra dei 300-600 metri sulla Campania, sulla Basilicata, sulla Puglia e, al di sopra dei 600-800 metri, sulla Calabria e sui settori settentrionali della Sicilia, con apporti al suolo generalmente moderati, fino ad abbondanti sui versanti tirrenici della Campania meridionale, della Basilicata e della Calabria. Sulla base delle previsioni disponibili è stata valutata per domani, 14 febbraio, allerta gialla sulla Basilicata, sulla Calabria, sulla Puglia meridionale, sul versante tirrenico centro-orientale della Sicilia. Permane l'allerta arancione per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel Comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo e attento monitoraggio. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Mercoledì 14 Febbraio 2018: [14022018\_domani\_d0-242x300] Precipitazioni: sparse, anche a carattere di rovescio, sui settori tirrenici della Sicilia centro-orientale, sui settori tirrenici e su quelli ionici settentrionali della Calabria, sulla Basilicata e sulla Puglia meridionale, con quantitativi cumulati puntualmente moderati; da isolate a sparse, localmente anche a carattere di rovescio, sui restanti settori di Calabria, Sicilia e Puglia, sulla Campania e sui settori occidentali settentrionali e zone interne della Sardegna, con quantitativi cumulati deboli. Nevicate: a quote di fondo valle/pianura nelle ore notturne su Piemonte sud-orientale, Lombardia sud-occidentale, entroterra ligure e settori più occidentali dell'Emilia, in rapido esaurimento entro il primo mattino, con apporti al suolo da deboli a localmente moderati; al di sopra dei 200-400 m dal mattino su Lazio, Abruzzo, zone interne delle Marche meridionali e Molise, in rapido esaurimento nel pomeriggio a partire dal Lazio, con apporti al suolo deboli; al di sopra dei 400-600 m, prevalentemente nella prima parte della giornata, sulla Sardegna, con apporti al suolo da deboli a moderati; al di sopra dei 300-500 m nella seconda parte della giornata su Puglia centro-settentrionale, Campania orientale e Basilicata settentrionale, con apporti al suolo da deboli a moderati; al di sopra dei 600-800 m nella seconda parte della giornata sul resto di Campania e Basilicata, sulla Calabria e sulla Sicilia settentrionale, con apporti al suolo generalmente moderati,

fino adabbondanti sui settori tirrenici di Campania meridionale, Basilicata e Calabria. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: minime basse al Centro-Nord e sulle zone interne del Sud. Venti: forti nord-occidentali sulle isole maggiori, con raffiche di burrasca specie sui settori occidentali e meridionali della Sicilia e sui settori meridionali della Sardegna; localmente forti settentrionali sui settori tirrenici di Toscana, Lazio e Campania; dalla tarda serata forti settentrionali sui settori ionici di Basilicata e Calabria centro-settentrionale e sulla Puglia meridionale, in ulteriore rinforzo nella notte. Mari: agitati lo Stretto di Sicilia, il Mare e il Canale di Sardegna, il Tirreno meridionale e lo Ionio meridionale; molto mossi il resto dello Ionio, il Tirreno centrale al largo e Adriatico meridionale. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per Giovedì 15 Febbraio 2018: [15022018\_dopodomani\_d0-244x300] Precipitazioni: da isolate a sparse, localmente anche a carattere di rovescio, su Puglia meridionale, settori ionici della Basilicata, settori ionici centro-settentrionali e tirrenici meridionali della Calabria e settori nord-orientali e tirrenici centrali della Sicilia, in rapido esaurimento da metà giornata, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. Nevicate: al di sopra dei 200-500 su Basilicata e Calabria settentrionale e dei 400-700 sul resto della Calabria e rilievi settentrionali della Sicilia centro-orientale, in rapido esaurimento entro metà giornata, con apporti al suolo da deboli a moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: minime basse al Centro-Nord e sulle zone interne del Sud, fino a localmente molto basse in Pianura Padana, nella Valle dell'Adige e nelle zone interne del Centro. Venti: di burrasca settentrionali su Puglia centro-meridionale e settori ionici di Basilicata e Calabria; forti settentrionali sul resto del meridione e localmente sui settori tirrenici e adriatici del Centro della penisola. Mari: agitati lo Ionio, il Canale Otranto e lo Stretto di Sicilia, fino a molto agitato lo Ionio al largo; molto mossi Adriatico centro-meridionale, il Tirreno centrale al largo e il Tirreno meridionale.

## Neve, allerta della Regione Lazio: precipitazioni anche a quote basse

[Redazione]

L'ondata di freddo che sta interessando l'Italia sfiora anche il Lazio. Condizioni meteo e temperature prossime allo zero e situazione perfetta per le precipitazioni nevose. Ecco perché il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse: dal mattino di domani e per le successive 6-9 ore si prevedono sul Lazio 'neviccate' al di sopra dei 200-400 metri e apporti al suolo deboli. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso pertanto un bollettino con attenzione per neve su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene, Roma, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555.

## Buche nelle strade, il Comune corre ai ripari

[Redazione]

Messe toppe per tamponare emergenza. In preparazione un piano di risanamento di Tiziana GoriTags buche strade comune pistoia14 febbraio 2018Strada dissestata dalle buche in via... Strada dissestata dalle buche in via Toti (foto Gori)PISTOIA. Catrame a freddo nell'emergenza su una ventina di strade. Un progetto di ripresa con catrame a caldo che partirà in primavera, e un piano di risanamento da affidare a una ditta esterna con bando di gara. A Pistoia è da alcune settimane emergenza buche, e i pistoiesi se ne sono accorti. Postano foto sui social. Segnalano ai giornali, chiamano in Comune. Complici le piogge persistenti di quest'inverno il manto stradale non ha retto. Spiega Angelo Biagini, responsabile dei Cantieri comunali e della Protezione civile: Il vero nemico del nostro manto stradale, risalente al dopoguerra, sono i camion e i pullman. Il loro peso fa flettere il bitume, che si spacca e crea fessure. La pioggia filtra nelle crepe dell'asfalto, e quando l'acqua si accumula comincia a spingere contro le pareti delle fessure, allargandole, fino a creare una vera e propria depressione che risucchia il materiale sgretolato. Asfalto usurato anche in piazza San... Asfalto usurato anche in piazza San Francesco (foto Gori) Non si può comunque dare la colpa all'inverno inclemente ironizza Biagini. Purtroppo in Italia manca una cultura della manutenzione. Si interviene solo in situazioni di emergenza. Con una giusta cultura tecnica e un approccio diverso le buche non si formerebbero. La buona notizia è che oggi le tecnologie danno alle strade più portanza e resistenza. La cattiva è che quelle tecnologie non vincono le gare. Serve lungimiranza da parte delle Pubbliche amministrazioni. Oggi esistono fondi e manti di asfalto enormemente più resistenti, che per la capacità di sopportare carichi superiori evitano fessurazioni e buche. Se una nuova tecnologia dura il triplo del tempo ne risparmia. Se poi evita incidenti ancora meglio. Tamponare emergenza. Sulla base dei controlli e delle segnalazioni il Comune ha intanto messo toppe in una ventina di strade: via Nerucci, viale Matteotti, via dello Stadio, via dello Specchio, via dei Cipressi, via Salvo D'Acquisto, via Spartitoio, via Erbosa, incrocio via Calamandrei, via Guicciardini, via delle Mura Urbane, via Zamenhof, viale Adua, via Desideri, via di Chiazzano, via Gora e Barbatole, via San Pierino in Vincio, via Enrico Fermi, via di Mezzomonte. In alcune con catrame a freddo, in altre con catrame a caldo. La differenza è sostanziale, e come spiega l'assessore ai Lavori pubblici Alessio Bartolomei, per la prossima tranche di strade la manutenzione sarà con catrame a caldo. La stesa di catrame a freddo è funzionale a dare una risposta nell'emergenza, ma la buca si riformerà nell'arco di qualche settimana. Lavori di ripresa con catrame a caldo. In primavera comincerà il lavoro degli operai dei Cantieri comunali su un elenco di strade (in fase di aggiornamento) mangiate dalle buche (i nomi sono a lato, ndr). Dovremmo spendere dice Biagini intorno ai 40 mila euro. Via Dalmazia, asfalto pieno di crepe... Via Dalmazia, asfalto pieno di crepe e pericoloso per la viabilità (foto Gori) Non è possibile avere ai Cantieri comunali un impianto per il conglomerato a caldo commenta Bartolomei ma stiamo cercando di attrezzarci per lavorare meglio. Nei prossimi giorni il Cantiere avrà in dotazione una piastra vibrante, che ci aiuterà a compattare con maggiore efficacia i fondi stradali leggi anche: Catrame a caldo in una trentina di vie L'elenco è ancora provvisorio. I lavori inizieranno in primavera Progetto di risanamento. Da affidare a una ditta esterna, con bando di gara, è invece il progetto di risanamento che stanno preparando i tecnici. In tutti i casi dove si sono verificati cedimenti spiega Biagini taglieremo il manto stradale sostituendo il materiale ceduto con materiale buono. In alcuni casi sarà necessario un sottofondo di cemento prima della riassfaltatura. leggi anche: a "Nuovo disciplinare per le società di servizi" L'assessore Bartolomei: un team avrà funzioni di controllo sui l

avori. Troppi lavori fatti male RIPRODUZIONE RISERVATA.Tags buche strade comune pistoia

## Allerta meteo: sul Lazio prevista neve sopra i 200- 400 metri

[Redazione]

Allerta meteo della protezione civile. E' stato diramato un avviso di condizioni meteorologiche avverse per la giornata di domani, mercoledì 14 febbraio. Dalle prime ore del mattino e per le successive 6-9 ore si prevedono sul Lazio nevicate al di sopra dei 200- 400 metri e apporti al suolo deboli. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso pertanto un bollettino con attenzione per neve su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene, Roma, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La sala operativa ha quindi invitato tutte le strutture e gli enti ad adottare tutti gli adempimenti di competenza.

## Allerta neve nel Lazio sopra i 200-400 metri

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di domani e per le successive 6-9 ore si prevedono sul Lazio nevicate al di sopra dei 200-400 metri e apporti al suolo deboli. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso pertanto un bollettino con attenzione per neve su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene, Roma, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha diffuso allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

**MALTEMPO, REGIONE: ALLERTA NEVE NEL LAZIO SOPRA 200-400 METRI***[Redazione]*

"Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di domani e per le successive 6-9 ore si prevedono sul Lazio 'nevicata al di sopra dei 200-400 metri e apporti al suolo deboli'. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso pertanto un bollettino con attenzione per neve su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene, Roma, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555". Lo comunica, in una nota, la Regione Lazio.

## **La città aspetta i primi fiocchi di neve**

*La Protezione civile ha lanciato l'allerta dalla zona dei Castelli fino al centro Le precipitazioni dovrebbero colpire soprattutto Ariccia e Albano Laziale*

[Valentina Conti]

La città aspetta i primi fiocchi di neve La Protezione civile ha lanciato l'allerta dalla zona dei Castelli fino al centro Le precipitazioni dovrebbero colpire soprattutto Ariccia e Albano Laziale Valentina Conti Per la Capitale potrebbe essere un San Valentino imbiancato. È allerta neve nel Lazio sopra i 200-400 metri con apporti al suolo deboli da stamattina e per le successive 6-9 ore. E possibilità fiocchi di neve, al mattino, anche sull'Urbe, secondo il bollettino emesso dal Centro Funzionale Regionale, sulla base di quanto reso noto dal Dipartimento di Protezione civile, con attenzione per neve su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene, Roma, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. Insomma, per gli amanti del gelo, l'inverno romano non è finito. Condizioni meteo e temperature prossime allo zero dipingono un quadro da situazione perfetta per le precipitazioni nevose nell'intera regione. La sala operativa permanente - spie ga la Regione Lazio - ha diffuso l'allertamento del sistema di Protezione civile Regionale e invitato le diverse strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla sala operativa permanente al numero 803.555. Si preannuncia, dunque, polare la giornata odierna, conseguenza del nuovo impulso a Nord/Est con forte maltempo da Ovest al Centro/Sud Italia. E la neve potrebbe scendere fino ai 300-400 metri di altitudine nell'hinterland capitolino: social già da ieri sera in allerta tra post di attese e scommesse dei romani. Entrando nello specifico, sono molto probabili abbondanti nevicate ai Castelli Romani. Se nei paesi più bassi dei Castelli (Ariccia, Genzano, Albano Laziale), le precipitazioni dovrebbero essere deboli e forse miste a pioggia, in quelli più alti (Rocca di Papa, Rocca Priora) la neve dovrebbe raggiungere i 20 centimetri. Possibili disagi alla circolazione sulla via dei Laghi, Nella Capitale, attivo il piano freddo del Campidoglio, polemiche sulla mancata programmazione con la Caritas a parte. Che, lo ricordiamo, offre 381 posti per l'accoglienza notturna, che si sommano ai 246 per l'accoglienza diurna. Un piano, come ha rimarcato l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma Capitale, Laura Baldassarre, si aggiunge al sistema ordinario di accoglienza capitolina che ogni giorno, durante tutto l'anno, ospita oltre mille persone, togliendole dalle strade. Un sistema che ogni mese fornisce 1.442 pasti presso le strutture e 600 pasti a domicilio. Fondamentale e imprescindibile - ha aggiunto Baldassarre - il contributo dell'associazionismo: è stato, infatti, per la prima volta attivato un raccordo costante con il Forum del Volontariato per la Strada, che raccoglie 44 associazioni e oltre 2mila volontari. Con loro è nato ^RomaAiutaRoma, percorso di formazione per il volontariato che ha raccolto 266 adesioni. Da domani, meteo in miglioramento, a Roma è previsto sole. Rimonta dell'alta pressione. Tempo stabile, in generale, con ampio soleggiamento. Nel corso del weekend, nubi in aumento su tutte le regioni, ma con scarse precipitazioni. Le temperature minime, invece, si manterranno sotto zero almeno fino a domani. Poco superiori allo zero a Roma. Con l'influenza ancora più in agguato. Viabilità Possibili disagi alla circolazione sulla via dei Laghi -tit\_org-

**Trentaduenne romeno nella rete dei Carabinieri di Pescia Romana. Spento l'incendio e chiesta al Comune la bonifica dell'area  
Bruciava rifiuti pericolosi: denunciato per danno ambientale**

[Redazione]

Trentaduenne romeno nella rete dei Carabinieri di Pescia Romana. Spento l'incendio e chiesta al Comune la bonifica dell'area  
Bruciava rifiuti pericolosi: denunciato per danno ambientale MONTALTO - I carabinieri della stazione di Pescia Romana, durante un servizio di perlustrazione, si sono insospettiti vedendo alzarsi una colonna di fumo nero dalla località S. Agostino a Pescia Romana, già in estate oggetto di incendi. Prontamente si sono avvicinati cercando di non farsi notare e cercando un punto di osservazione ottimale: alla loro visuale si è palesato un cittadino rumeno di 32 anni che, mettendo a rischio la salubrità del terreno, con evidenti ricadute anche sulla cittadinanza, stava bruciando un enorme cumulo di rifiuti pericolosi di origine plastica e gommosa, in un'area circoscritta a 150 metri quadrati. Immediatamente i carabinieri della stazione di Pescia Romana, al comando del maresciallo Sergio Ferraro, hanno fermato e identificato e quindi denunciato il colpevole. I militari hanno prontamente attuato le procedure di emergenza per fare spegnere e limitare l'incendio; hanno poi sottoposto a sequestro l'area interessata, messa in sicurezza e richiesto la bonifica al Comune di Montalto di Castro competente per territorio. -tit\_org-

## Lazio - MALTEMPO: REGIONE, ALLERTA NEVE NEL LAZIO SOPRA 200-400 METRI - Regioni.it

[Redazione]

martedì 13 febbraio 2018" Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di domani e per le successive 6-9 ore si prevedono sul Lazio 'nevicata al di sopra dei 200-400 metri e apporti al suolo deboli. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso pertanto un bollettino con attenzione per neve su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene, Roma, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

**Belluno: assessore Veneto, per frana di Perarolo massimo impegno per sicurezza***[Redazione]*

Belluno, 13 feb. (AdnKronos) - E' stato effettuato in mattinata un nuovo sopralluogo alla frana della Busa del Cristo di Perarolo. L'assessore regionale alla Protezione Civile, Gianpaolo Bottacin insieme ai tecnici di Genio Civile, Difesa del Suolo e Protezione Civile regionale e provinciale, ha accompagnato in perlustrazione anche personale del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e il prof. Nicola Casagli del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze e il prof. Antonio Galgaro del Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova. "Continua il nostro estremo impegno per dare sicurezza alla situazione - ha spiegato l'assessore - circa la quale, come dimostrano queste ripetute verifiche sul campo, non vogliamo lasciare nulla al caso. L'utile confronto valorizzato dagli ulteriori pareri raccolti oggi conferma la bontà dei ragionamenti tecnici finora svolti ma anche l'assoluta importanza del sistema di monitoraggio da noi attivato che sia i rappresentanti del Dipartimento Nazionale che quelli delle Università hanno esplicitamente evidenziato come preziosissimo".

**Meteo: prevista neve dai 200-400 metri nel Reatino***[Redazione]*

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di domani e per le successive 6-9 ore si prevedono sul Lazio nevicate al di sopra dei 200-400 metri e apporti al suolo deboli. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso pertanto un bollettino con attenzione per neve su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene, Roma, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha diffuso allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

**Belluno: assessore Veneto, per frana di Perarolo massimo impegno per sicurezza***[Redazione]*

Belluno, 13 feb. (AdnKronos) - E' stato effettuato in mattinata un nuovo sopralluogo alla frana della Busa del Cristo di Perarolo. L'assessore regionale alla Protezione Civile, Gianpaolo Bottacin insieme ai tecnici di Genio Civile, Difesa del Suolo e Protezione Civile regionale e provinciale, ha accompagnato in perlustrazione anche personale del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e il prof. Nicola Casagli del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze e il prof. Antonio Galgaro del Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova. "Continua il nostro estremo impegno per dare sicurezza alla situazione - ha spiegato l'assessore - circa la quale, come dimostrano queste ripetute verifiche sul campo, non vogliamo lasciare nulla al caso. L'utile confronto valorizzato dagli ulteriori pareri raccolti oggi conferma la bontà dei ragionamenti tecnici finora svolti ma anche l'assoluta importanza del sistema di monitoraggio da noi attivato che sia i rappresentanti del Dipartimento Nazionale che quelli delle Università hanno esplicitamente evidenziato come preziosissimo".

## Gelo e maltempo, neve a partire dai 200 metri di altitudine

[Redazione]

Arriva l'allerta neve dal Centro Funzionale Regionale che rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di domani (mercoledì 14 febbraio) e per le successive 6-9 ore si prevedono sul Lazio 'neviccate al disopra dei 200-400 metri e apporti al suolo deboli'. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso pertanto un bollettino con attenzione per neve su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennini di Rieti, Aniene, Roma, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. Compresa quindi la zona appenninica della provincia di Latina. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555". La Redazione

## Neve a Latina e provincia, la Protezione civile: "Fiocchi domattina anche a bassa quota"

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di domani e per le successive 6-9 ore si prevedono sul Lazio nevicate al di sopra dei 200-400 metri e apporti al suolo deboli. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso pertanto un bollettino con attenzione per neve su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene, Roma, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha diffuso allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica, in una nota, la Regione Lazio. [INS::INS]

## "Neve dai 200 metri nel Reatino": il bollettino meteo per domani della Regione

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di domani e per le successive 6-9 ore si prevedono sul Lazio nevicate al di sopra dei 200-400 metri e apporti al suolo deboli. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso pertanto un bollettino con attenzione per neve su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene, Roma, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha diffuso allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio. [INS::INS] La foto in evidenza si riferisce ai fiocchi caduti ieri in città. Foto: RietiLife

## Fondo povertà, finanziati progetti per le aree del sisma

[Redazione]

Si è chiuso il 9 febbraio il terzo Bando Nuove Generazioni, che l'impresa sociale Con i Bambini (soggetto attuatore del Fondo Povertà) rivolge agli enti del Terzo settore e al mondo della scuola con l'obiettivo di mettere in campo progetti di contrasto alla povertà educativa minorile. A disposizione un ammontare complessivo di 60 milioni di euro, in funzione della qualità dei progetti ricevuti. Rispetto ai precedenti bandi Prima Infanzia (0-6 anni) e Adolescenza (11-17 anni), la nuova iniziativa prevedeva direttamente la presentazione online dei progetti ed è rivolta ai minori di età compresa tra 5-14 anni. Scopo del bando è quello di promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori, in particolare di quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità: di tipo economico, sociale, culturale, richiedendo progetti in grado di promuovere e sviluppare competenze personali, relazionali, cognitive dei ragazzi. Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (nato da un'alleanza tra Governo e Fondazioni di origine bancaria) mette a disposizione 120 milioni l'anno per tre anni. Oltre ai Bandi, è previsto anche un finanziamento specifico e agevolato ai progetti ricadenti nelle aree terremotate con un'attenzione particolare ai bambini e ragazzi che vivono in quei difficili territori, potranno avere nuove e importanti opportunità educative. Sostenuto direttamente dal B, un articolato e qualificato progetto partecipativo nelle aree terremotate della nostra provincia che vede come ente capofila, la società Prossimità SCS, Cooperativa sociale ONLUS che opera con successo nell'ambito dei servizi socio-sanitari integrati, del servizio di assistenza domiciliare presso la Comunità Montana del Velino ed il servizio di assistenza psico-socio-educativa in favore di minori, il tutto nell'area colpita dai recenti e devastanti eventi sismici. Prossimità, promossa dalla Caritas Diocesana di Rieti, partecipa al Consorzio Farsi Prossimo SCS Onlus, realtà consortile che vanta una consolidata esperienza nell'ambito della gestione ed erogazione di servizi. Il progetto valutato da un'apposita commissione, si avvale del partenariato di 13 associazioni già operanti nei territori del sisma: La Strada Onlus, Ass. culturale Teatro Alchemico, Ass. alba dei piccoli passi, ARS Labor Coop. sociale, Ass. culturale Musicogliamo, Ass. culturale Micciani Unita, Coop. Sociale Odissea, protezione Civile Amatrice, CAI Amatrice, Ass. italiana di promozione sociale per la Ricerca e intervento per i disturbi dell'apprendimento, Superabilità Onlus, Soc. Coop Loco Motiva. Foto: RietiLife

## **SUPERNEVICATA RECORD SUL TERMINILLO E GELO SU TUTTA LA PROVINCIA**

[Redazione]

Previsioni siberiane, per domani, sul Terminillo e su tutto il Reatino. E il bollettino meteo diramato dal Centro Funzionale Regionale del Lazio, che ha reso noto come il Dipartimento della Protezione Civile abbia previsto per il mattino di domani e per le successive 6-9 ore abbondanti nevicate sul Lazio alla massima quota. Precipitazioni al di sopra dei 200-400 metri e apporti al suolo deboli recita il comunicato.

## "Nevicate al di sopra dei 200-400 metri"

[Redazione]

NeveNeveRoma Riceviamo e pubblichiamo Il centro funzionale regionale rende noto che il dipartimento della protezione civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di domani e per le successive 6-9 ore si prevedono sul Lazio nevicate al di sopra dei 200-400 metri e apporti al suolo deboli. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso pertanto un bollettino con attenzione per neve su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene, Roma, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La sala operativa permanente ha diffuso allertamento del sistema di protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla sala operativa permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.